



KONICA MINOLTA

**Konica Minolta Customer Support:**  
[www.konicaminoltasupport.com](http://www.konicaminoltasupport.com)

**Konica Minolta Photo World:**  
[www.konicaminoltaphotoworld.com](http://www.konicaminoltaphotoworld.com)

Associati subito al Konica Minolta Photo World.  
L'iscrizione è gratuita per tutti i clienti Konica Minolta.

**Registratevi ora, risparmiate EUR 29.99,  
DiIMAGE Messenger gratis !**

**KONICA MINOLTA PHOTO IMAGING, INC.**

© 2005 Konica Minolta Photo Imaging, Inc. under the Berne Convention  
and the Universal Copyright Convention.

9979 2892 58/12984  
Printed in Germany



KONICA MINOLTA

# *DiIMAGE* Scan **Elite 5400 II**



**LIBRETTO DI ISTRUZIONI**

# *DiMAGE* Scan



# *Elite 5400 II*



## Per un impiego corretto e sicuro

Leggete attentamente le seguenti norme di sicurezza prima di utilizzare l'apparecchio.

### AVVERTENZE

- Alimentate l'apparecchio utilizzando solo il voltaggio indicato. Un voltaggio non corretto può causare danni, rischi di incendio o scosse elettriche.
- Utilizzate solo l'alimentatore CA specifico (Ya Hsin Industrial 092-240840) nell'ambito del voltaggio indicato. Un adattatore non compatibile o un voltaggio non corretto possono causare danni, rischi di incendio o scosse elettriche.
- Non smontate mai l'apparecchio. Toccando il circuito ad alto voltaggio al suo interno, potreste prendere la scossa. Per eventuali riparazioni, rivolgetevi a un Centro specializzato Konica Minolta.
- Disinserite subito il cavo di alimentazione e interrompete l'uso dell'apparecchio se in seguito a caduta o per altri motivi le parti interne dovessero risultare esposte. L'uso di apparecchiature anche in parte danneggiate può essere causa di rischi o incendio.
- Riponete questo apparecchio lontano dalla portata di bambini e fate attenzione quando lo utilizzate in loro presenza perché potrebbero farsi male.
- Non utilizzate l'apparecchio e non maneggiate il cavo di alimentazione con le mani bagnate. Tenete lo scanner lontano da liquidi. Se all'interno dell'apparecchio dovesse penetrare del liquido, disinserite subito il cavo di alimentazione e interrompete l'uso, in caso contrario correreste il rischio di danni, incendio o scosse elettriche.
- Non inserite mai al suo interno le dita o oggetti infiammabili e fate attenzione a non farvi penetrare oggetti metallici, come fermacampioni o punti metallici perché potrebbero causare danni, incendio o scosse elettriche. Se un oggetto dovesse penetrare all'interno dell'apparecchio interrompete subito l'uso.
- Non utilizzate l'apparecchio vicino a prodotti infiammabili (come gas liquido, benzina, gasolio, vernici). Non pulitelo con prodotti infiammabili: l'uso di solventi o liquidi infiammabili potrebbe causare esplosioni o incendi.
- Non tirate direttamente il cavo per disconnetterlo dalla presa di corrente. Sostenete l'adattatore con le dita quando lo disinserite dalla spina.
- Non torcete, non modificate e non riscaldate il cavo. Un cavo danneggiato può causare scosse elettriche e può incendiarsi.
- Se l'apparecchio dovesse emettere uno strano odore, calore o fumo, interrompete subito l'uso. Disinserite immediatamente l'apparecchio facendo attenzione a non ustionarvi. L'uso di apparecchiature anche in parte danneggiate può essere causa di rischi o incendi.
- Per eventuali riparazioni, rivolgetevi a un Centro specializzato Konica Minolta.

### PRECAUZIONI

- Per evitare il rischio di danni, incendio o scosse elettriche non usate e non custodite l'apparecchio:
  - in ambienti umidi o molto polverosi
  - esposto a luce solare diretta o in luoghi molto caldi
  - in ambienti con molto fumo o vapori oleosi
  - in ambienti non aerati
- poggiato su una superficie instabile o non livellata.

- Questo apparecchio deve essere usato solo in posizione orizzontale. Una posizione non corretta può essere causa di incendio.
- Assicuratevi sempre che la spina sia correttamente inserita nella presa di corrente.
- Non usate un cavo con segni di deterioramento.
- Non collegate la messa a terra a tubi del gas, dell'acqua o al terminale di terra del telefono. Una messa a terra impropria può causare scosse elettriche.
- Per scongiurare rischi di incendio, non coprite l'alimentatore CA.
- Non ostruite l'accesso all'adattatore CA per poterlo disinserire velocemente in caso di emergenza.
- Disinserite sempre l'apparecchio dall'alimentazione quando lo pulite o se non viene utilizzato per un lungo periodo.
- Verificate regolarmente che il cavo sia integro e la spina pulita. Polvere e sporco possono essere causa di danni.



In qualità di partner di Energy Star®, Konica Minolta dichiara che questo apparecchio risponde ai requisiti stabiliti da Energy Star per l'efficienza energetica.



Questo marchio garantisce che l'apparecchio è rispondente ai requisiti delle norme EU (Unione europea) sulle apparecchiature che possono generare interferenze. La sigla CE significa Conformité Européenne (European Conformity).

Dichiarazione di conformità ai requisiti FCC

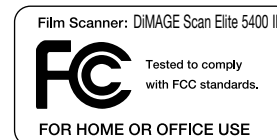
Parte responsabile: Konica Minolta Photo Imaging U.S.A. Inc.  
Indirizzo: 725 Darlington Avenue, Mahwah, NJ 07430

Questa apparecchiatura risponde alle norme indicate nel Regolamento FCC, Sezione 15. Le operazioni dell'apparecchio devono rispondere alle seguenti due condizioni: 1) l'apparecchio non deve produrre interferenze dannose alle radiocomunicazioni e 2) l'apparecchio deve accettare qualsiasi interferenza anche quelle che potrebbero causare operazioni indesiderate. Cambiamenti o modifiche non approvati dalla parte responsabile dell'osservanza potrebbero rendere nullo il diritto dell'utente ad utilizzare l'apparecchiatura. Questa apparecchiatura è stata testata e riscontrata conforme ai requisiti previsti per le apparecchiature digitali di classe B e risponde alle norme indicate nel Regolamento FCC, Sezione 15. Questi limiti sono stati stabiliti al fine di garantire una ragionevole protezione contro la generazione di interferenze dannose in edifici di tipo residenziale. L'apparecchio genera, usa e può irradiare energia in radiofrequenza e, se installato e utilizzato in modo difforme da quanto indicato nelle istruzioni, potrebbe produrre interferenze dannose alle radiocomunicazioni. Tuttavia, non sussiste alcuna garanzia che tali interferenze non vengano comunque prodotte in particolari installazioni. Se questo apparecchio dovesse produrre interferenze dannose a ricezioni radio e televisive, cosa che può essere facilmente verificata spegnendo e riaccendendo l'apparecchio, l'utente è invitato a cercare di ovviare all'inconveniente adottando uno dei seguenti provvedimenti:

- orientare diversamente o modificare la posizione dell'antenna ricevente;
- aumentare la distanza tra apparecchio e ricevitore;
- collegare l'apparecchio con una presa di corrente di un circuito diverso da quello a cui è collegato il ricevitore.

Per ulteriori informazioni consultate il vostro negoziante di fiducia o un tecnico radio/TV esperto. Non rimuovete la parte interna isolante in ferrite dei cavi.

Il livello di pressione del suono è inferiore a 70dB, in base agli standard ISO 3744 o ISO 7779.



# Indice

Per un impiego corretto e sicuro . . . . .	4
Prima di cominciare . . . . .	9
Adobe Photoshop Elements . . . . .	9
Installazione . . . . .	9
Prima dell'installazione . . . . .	10
Richieste di sistema DiMAGE Scan . . . . .	10
Windows . . . . .	12
Macintosh . . . . .	14
Setup dello scanner . . . . .	16
Identificazione delle parti . . . . .	16
Prima di collegare lo scanner . . . . .	16
Collegamento dello scanner . . . . .	16
Accensione dello scanner . . . . .	17
Disconnessione dello scanner . . . . .	17
Caricamento dei porta-pellicola . . . . .	18
Come maneggiare la pellicola . . . . .	18
Emulsione della pellicola . . . . .	18
Caricamento del porta-pellicola 35mm . . . . .	18
Caricamento del porta diapositive montate . . . . .	18
Inserimento ed estrazione del porta-pellicola . . . . .	19
Avvio del DiMAGE Scan . . . . .	20
Aggiunta di una applicazione all'avvio del programma . . . . .	20
Modifica delle funzioni del pulsante Quick Scan . . . . .	21
Easy Scan Utility . . . . .	22
Avvio di Easy Scan Utility . . . . .	22
Uso di Easy Scan Utility . . . . .	23
Principali operazioni di scansione . . . . .	26
Avvio del DiMAGE Scan Utility . . . . .	26
Nozioni fondamentali di scansione . . . . .	26
Finestra principale e scheda indice di scansione . . . . .	27
Come impostare il tipo pellicola . . . . .	28
Come eseguire un indice di scansione . . . . .	28
Selezione di immagini indice . . . . .	28
Invertire l'ordine delle immagini . . . . .	29
Come effettuare una scansione preliminare . . . . .	29
Pulsante di adeguamento alla finestra . . . . .	29
Come ruotare e capovolgere le immagini . . . . .	30
Strumento scorrimento . . . . .	30
Strumento ingrandimento . . . . .	30
Taglio automatico . . . . .	31
Pulsante di taglio scansione preliminare . . . . .	31
Come eseguire la scansione finale . . . . .	32
Chiusura del DiMAGE Scan Utility . . . . .	33

Principali operazioni di elaborazione immagine . . . . .	34
Finestra principale e scheda di correzione immagine . . . . .	34
Digital ICE - Rimozione della polvere . . . . .	35
Pixel Polish . . . . .	36
Confronto delle immagini . . . . .	36
Finestra variazioni . . . . .	37
Finestra variazioni luminosità, contrasto e bilanciamento colore . . . . .	38
Introduzione al colore . . . . .	39
Come annullare e riapplicare una correzione . . . . .	39
Operazioni avanzate di scansione . . . . .	40
Impostazione delle opzioni di scansione . . . . .	40
Finestra di controllo esposizione . . . . .	42
Salvataggio delle impostazioni esposimetriche . . . . .	43
Richiamo delle impostazioni esposimetriche . . . . .	43
Salvataggio file immagini indice . . . . .	43
AF localizzato (Autofocus) . . . . .	44
Messa a fuoco manuale . . . . .	44
Blocco AE . . . . .	45
Selezione dell'area AE . . . . .	45
Taglio manuale . . . . .	46
Immissione manuale delle impostazioni di scansione . . . . .	46
Salvataggio impostazioni di scansione come tipo di utilizzo . . . . .	49
Cancellazione di un tipo di utilizzo . . . . .	49
Setup Master . . . . .	50
Operazioni avanzate di elaborazione . . . . .	51
Digital ROC . . . . .	51
Digital GEM . . . . .	52
Digital SHO . . . . .	53
Finestre di correzione immagine . . . . .	54
Maschera di definizione . . . . .	55
Diagramma dei toni e istogramma . . . . .	56
Come correggere le immagini con il diagramma dei toni . . . . .	58
Breve guida all'uso delle correzioni all'istogramma . . . . .	60
Correzioni al punto di bianco, punto di nero e al punto di grigio . . . . .	61
Impostazione del valore del punto di bianco e punto di nero . . . . .	62
Finestra di correzione selettiva del colore . . . . .	62
Finestra correzione tonalità, saturazione e toni chiari . . . . .	63
Pulsante memorizzazione temporanea . . . . .	64
Salvataggio delle correzioni all'immagine . . . . .	64
Richiamo dello strumento di correzione immagine . . . . .	64
Adeguamento del colore . . . . .	65
Impostazione dello spazio colore uscita . . . . .	65
Impostazione profilo ICC del monitor . . . . .	65
Batch Scan Utility . . . . .	66

Appendice .....	69
Soluzione di possibili problemi .....	69
Chiusura dello sportello dello scanner .....	69
Supporto tecnico .....	70
Preferenze colore dello scanner .....	70
Come disinstallare il software DiIMAGE Scan .....	70
File e cartelle installate .....	71
Controllo della versione del software - Windows .....	72
Caratteristiche tecniche .....	73
Lista dei tipi di utilizzo .....	74

Konica Minolta è marchio registrato o di proprietà di Konica Minolta Holdings, Inc. DiIMAGE è marchio registrato o di proprietà di Konica Minolta Photo Imaging, Inc. Microsoft, Windows, Windows 98, Windows Me, Windows 2000 Professional, e Windows XP sono marchi registrati o di proprietà di Microsoft Corporation. Macintosh e Apple sono marchi registrati o di proprietà di Apple Computer, Inc. Adobe and Photoshop sono marchi registrati o di proprietà di Adobe Systems Incorporated. Digital ICE<sup>4</sup>, Digital ICE, Digital ROC, Digital GEM e Digital SHO sono marchi registrati o di proprietà di Eastman Kodak Company. Corel PHOTO-PAINT è marchio registrato o di proprietà di Corel Corporation. Gli altri prodotti o marchi citati sono di proprietà dei rispettivi depositari.

## Prima di cominciare

Grazie per aver scelto di acquistare questo apparecchio Konica Minolta. Vi consigliamo di leggere queste istruzioni con attenzione in modo da sfruttare in maniera ottimale tutte le potenzialità offerte dal vostro nuovo scanner.

Controllate che la confezione contenga gli articoli indicati nel libretto di istruzioni prima di utilizzare il prodotto.

Scanner DiIMAGE Scan Elite 5400 II  
 Porta-diapositive montate SH-M20  
 Porta-pellicola 35mm FH-M20  
 Cavo USB UC-2  
 Alimentatore CA  
 Strumento di reset RT-M10  
 CD-ROM contenente il software DiIMAGE Scan Elite 5400 II  
 CD-ROM contenente il software Adobe Photoshop Elements  
 Libretto di istruzioni DiIMAGE Scan Elite 5400 II  
 Tagliando di garanzia internazionale Konica Minolta

Il modello di alimentatore CA varia in base al paese di acquisto. Il modello AC-U26 è specifico per Nord America, Taiwan e Giappone. Il modello AC-U27 è specifico per Europa continentale, Oceania e Asia (eccetto Cina e Hong Kong). L'AC-U28 è specifico per Regno Unito e Hong Kong. L'AC-U29 è utilizzabile in Cina, mentre l'AC-U30 in Australia.

Le istruzioni fornite in questo libretto presuppongono una conoscenza pratica del sistema operativo Windows o Macintosh. Fate riferimento al libretto di istruzioni fornitovi con il computer.

Per gli esempi illustrati in questo manuale si fa riferimento al sistema operativo Windows XP. La configurazione di alcuni schermi può apparire diversa a seconda del sistema operativo o del modello di scanner usato. Se i display dei comandi del sistema operativo sono impostati su caratteri grandi, il testo delle applicazioni DiIMAGE Scan potrebbe non essere visualizzato correttamente. Usate l'impostazione iniziale dei display del computer.

E' stata posta la massima cura per assicurare l'esattezza e l'accuratezza delle specifiche tecniche contenute nel presente manuale, che si basano sulle ultime informazioni disponibili al momento della stampa e possono essere sottoposte a modifica senza alcun preavviso. Konica Minolta declina ogni responsabilità derivante da danni, perdita di dati o altri malfunzionamenti dovuti all'impiego del software. Questo manuale non può essere copiato, neppure parzialmente, senza la preventiva autorizzazione di Konica Minolta.

## Adobe Photoshop Elements

Vi consigliamo di registrare la vostra copia di Adobe Photoshop Elements. La registrazione può essere effettuata on line, tramite fax o con e-mail. Per effettuare la registrazione on line, durante l'installazione seguite le istruzioni che compaiono sul monitor. Se preferite registrare il software con fax o e-mail, leggete le istruzioni contenute nella cartella di registrazione all'interno della cartella delle informazioni tecniche nel CD-ROM di Adobe Photoshop Elements.

# Installazione



## Prima dell'installazione

Alcuni programmi residenti nella RAM, come alcuni tipi di anti-virus, possono interferire con le operazioni di installazione. Disinstallate o disabilitate temporaneamente questi programmi prima di procedere all'installazione del software DiIMAGE Scan Utility. Potrete ripristinarli o riattivarli al termine dell'installazione.

NON collegate lo scanner al computer prima di aver installato il software DiIMAGE Scan Utility.

## Richieste di sistema DiIMAGE Scan

Il computer e il sistema operativo devono essere garantiti dall'azienda produttrice per la piena compatibilità con l'interfaccia USB. Controllate che il vostro computer risponda alle seguenti richieste di sistema:

Pentium 166 MHz o successivo. Raccomandato Pentium III o successivo.	PowerPC G3 o successivo. Raccomandato PowerPC G4 o successivo.
Windows 98, 98 Second Edition, 2000 Professional, Me, o XP (Home/Professional).	Mac OS 9.2.2 Mac OS X 10.1.3 ~ 10.1.5, 10.2.1 ~ 10.2.8, 10.3 ~ 10.3.6
Almeno 128MB di RAM. Consigliati 256MB.	Almeno 128MB in aggiunta alle richieste del sistema operativo e delle altre applicazioni. Consigliati 256MB.
600MB di spazio su hard-disk nel disco di startup (Avvio).	
Necessario monitor 800 X 600 con capacità High Color (16 bit). Consigliato 1024 x 768 pixel	Necessario monitor 800 X 600 con capacità di 32.000 colori. Consigliato 1024 x 768 pixel
Interfaccia USB (ver. 2.0 o 1.1)	
Schede USB consigliate Adaptec USB2con- nect 3100, Adaptec USB2connect 5100, Adaptec DuoConnect, Belkin Hi-speed USB 2.0 5-Port PCI Card, Belkin USB 2.0 Hi- speed 3-Port Low Profile PCI Card, o porta di corredo al computer.	Porta USB Apple, Belkin Hi-speed USB 2.0 5-Port PCI Card, Belkin USB 2.0 Hi-speed 3-Port Low Profile PCI Card
Il driver TWAIN (Windows) è compatibile con Photoshop 6.0.1 e 7.0.1, CS (8.0.1) Photoshop Elements 2.0, Paint Shop Pro 8, CorelPhotoPaint 11.0.	Plug-in compatibile con Photoshop 6.0.1, and 7.0.1, CS (8.0.1) Photoshop Elements 2.0

Questo software non è compatibile con Fast User Switching su Mac OS X. Gli utilizzatori devono eseguire il logon per usare questo software. Fast User Switching con Windows XP può compromettere le corrette operazioni del software. La funzione stand-by del sistema operativo o la funzione di riposo può causare errori o bloccare l'Utility dello scanner; disattivate questa funzione.

Le seguenti ulteriori richieste di memoria sono necessarie con particolari funzioni:

Nella scansione con	Memoria	Spazio nel disco di startup (Avvio).
Profondità colore 16-bit	128MB di RAM. Consigliati 256MB.	1.2GB di spazio su hard disk Consigliati 2.0GB
Pixel Polish <sup>1</sup>	256MB di RAM. Consigliati 512MB .	
Digital SHO <sup>2</sup>		
Digital ROC / GEM		1.8GB di spazio su hard disk Consigliati 3.6GB .
Digital ROC / GEM con profondità colore 16-bit		3.0GB di spazio su hard disk Consigliati 6.0GB

1. Con Mac OS 9.2.2, non sono necessarie richieste aggiuntive.
2. Con Mac OS 9 e OS X, sono necessari 320MB di RAM.

Con sistemi operativi Macintosh, le richieste di memoria sono in aggiunta alle richieste del sistema operativo e dell'applicazione ospite.

### Note su Windows XP e 2000

Impostate la memoria virtuale raddoppiando le dimensioni dell'immagine da sottoporre a scansione. Con Pixel Polish, impostate la memoria virtuale calcolando le dimensioni dell'immagine da sottoporre a scansione moltiplicate per quattro. Controllate le dimensioni dell'immagine nella finestra di scansione preliminare (p. 32).

### Note su Mac OS 9.2.2

Utilizzando l'elaborazione digitale SHO, disattivate la memoria virtuale. Allocate le richieste di RAM indicate in tabella all'Easy Scan Utility o al DiIMAGE Scan Utility o Batch Scan Utility se utilizzati come applicazioni autonome. Se il DiIMAGE Scan Utility viene utilizzato tramite un'applicazione di elaborazione immagini, aggiungete la memoria indicata a quella necessaria per l'applicazione ospite.

Per usare Pixel Polish (pulizia dei pixel), la quantità di memoria non utilizzata deve essere quattro volte le dimensioni dell'immagine da sottoporre a scansione. Quando il software viene utilizzato tramite un'applicazione di elaborazione immagini, controllate la quantità di memoria non utilizzata con l'applicazione ospite prima di lanciare il software dello scanner.

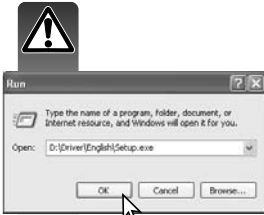
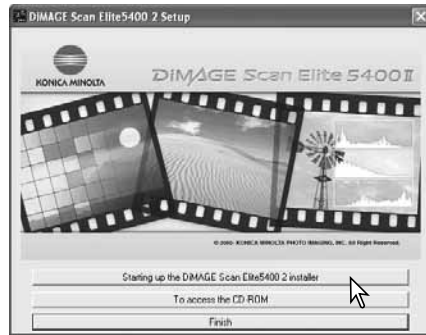
Nel sito web di Konica Minolta sono disponibile le più recenti informazioni sulla compatibilità:  
 Nord America: <http://kmpi.konicaminolta.us/>  
 Europa: <http://www.konicaminoltasupport.com>

## Windows

Accendete il PC e lanciate Windows. Con Windows XP e 2000 dovrà essere lanciato come amministratore. Le seguenti istruzioni assumono come drive E il drive dell'hard disk. Le lettere identificative possono variare in base al computer usato.

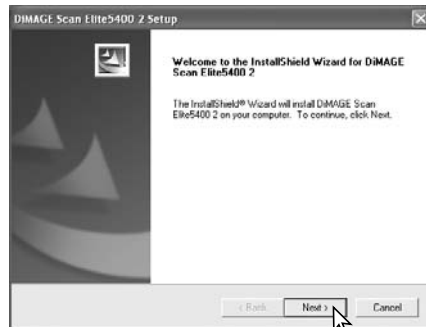
Inserite il CD-ROM DiMAGE Scan Elite 5400 II Utility nel lettore per CD-ROM. Si apre lo schermo di setup del software DiMAGE Scan Elite 5400 II.

Fate un click sul pulsante "Starting up the DiMAGE Scan Elite 5400 II installer" per avviare l'installazione. Install Shield Wizard si avvia automaticamente.

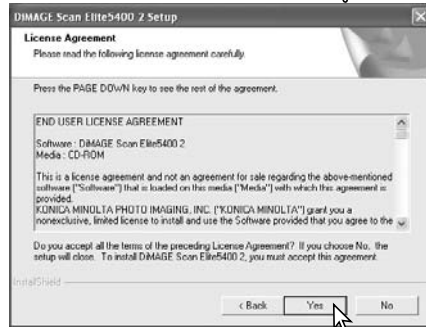


Se Install Shield Wizard non si dovesse avviare automaticamente, eseguite le seguenti operazioni. Lanciate la procedura Esegui dal menu di Avvio. Fate un click sul pulsante Browse nella finestra di dialogo Esegui e selezionate il lettore per CD-ROM nella finestra di ricerca. Aprite la cartella del driver, quindi la cartella English. Fate un click sul file Setup.exe. Nella finestra di dialogo compare il file con il percorso. Fate un click su OK.

Compare la finestra di Install Shield Wizard. Fate un click su Next (Successivo) per continuare.

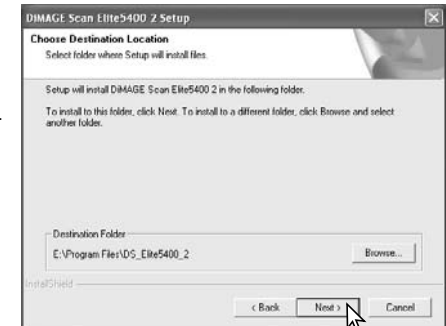


Fate un click sul pulsante Yes per accettare le condizioni d'uso contenute nella licenza e proseguire con l'installazione. Leggete con attenzione le condizioni d'uso prima di proseguire con l'installazione. Se non accettate le condizioni della licenza, fate un click su No. La procedura di installazione si arresta.



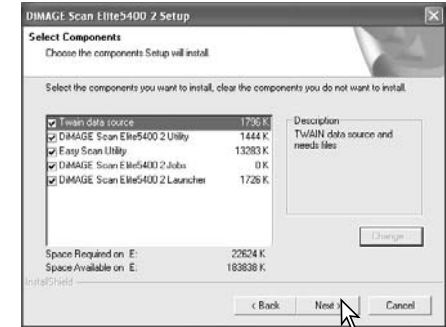
Per installare il software nella cartella di default (E:\Program Files\DS\_Elite5400\_2), fate un click su Next.

Se volete installare il software in una diversa cartella, fate un click su Browse... (Sfogli...) per aprire la finestra di selezione delle cartelle. Specificate la directory in cui volete installare il software, quindi fate un click su OK.



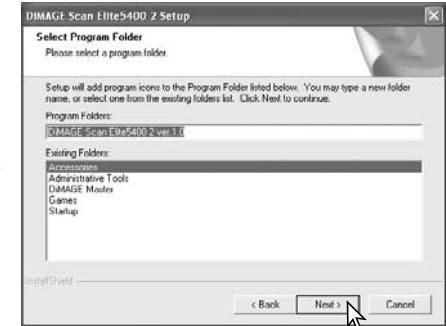
Selezionate i componenti da installare, quindi fate un click su Next. Normalmente, deve essere installato il file TWAIN-data-source. Le istruzioni fornite in questo libretto assumono l'installazione di questo software con TWAIN-data-source.

Il driver TWAIN consente di aprire il software dello scanner direttamente tramite la maggior parte di applicativi per l'elaborazione immagine usando l'opzione di importazione e anche di far dialogare computer e scanner.

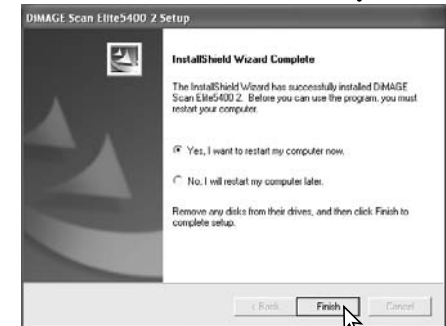


Compare il nome della cartella di default. Per installare il software in questa cartella, fate un click su Next.

Per installare il software in una diversa cartella esistente, selezionate innanzitutto la cartella nella lista contenuta nella finestra delle cartelle esistenti. Fate un click su Next per avviare l'installazione.



Install Shield Wizard segnala che l'installazione è stata eseguita con successo. Selezionate l'opzione di riavvio del computer, quindi fate un click su Finish. Quando il computer si riavvia, il software è già pronto per l'uso. Stampate una copia del file "Read Me" per documentazione.



## Macintosh

Con Mac OS X, eseguite il log on come amministratore. Inserite il CD-ROM DiMAGE Scan Elite 5400 II Utility nel lettore per CD-ROM. L'icona del CD-ROM compare automaticamente sul desktop. Fate doppio clic sull'icona per mostrare i contenuti del CD-ROM.

Aprire la cartella del driver e scegliete la cartella della lingua.



Fate un doppio click sull'installatore DiMAGE Scan Elite 5400 II; si apre la finestra di avvio dell'installazione. Con Mac OS X, vengono richiesti il nome utente e la password prima di avviare l'installazione.



Fate un click sul pulsante Continue della finestra di installazione per dare inizio alla procedura di installazione.



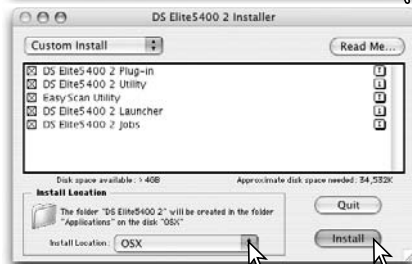
Compare la licenza d'uso del software. Fate un click sul pulsante Yes per accettare le condizioni d'uso contenute nella licenza e proseguire con l'installazione. Leggete con attenzione le condizioni d'uso prima di proseguire con l'installazione. Se non accettate le condizioni della licenza, fate un click su No. La procedura di installazione si arresta.



Dopo aver selezionato l'installazione personalizzata dal menu a comparsa nella parte superiore a sinistra della finestra di installazione, fate un click nel riquadro di controllo per contrassegnare il software da installare. Per deselezionarlo è sufficiente fare un nuovo click per eliminare il contrassegno.

Nella parte inferiore della finestra di installazione specificate il percorso di installazione del software. Per modificare il percorso designato, usate il menu di locazione di installazione: con questo menu potrete selezionare una cartella esistente o crearne una nuova.

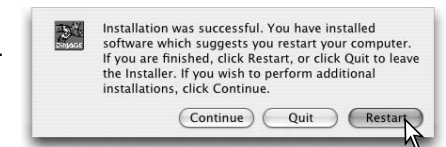
Fate un click sul pulsante Install per dare inizio all'installazione.



Prima di installare il software DiMAGE Scan Utility devono essere chiusi eventuali altri programmi in uso. Fate un click sul pulsante Continue per abbandonare eventuali applicazioni aperte e proseguire con l'installazione. Scegliendo Cancel la procedura di installazione viene interrotta.



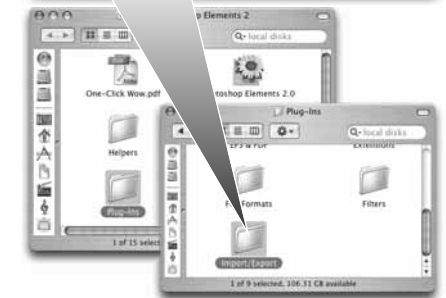
Un'apposita finestra segnala che l'installazione è stata eseguita con successo. Selezionate l'opzione di riavvio del computer facendo un click su Restart. Premendo il pulsante Quit si esce dalla procedura di installazione senza riavviare il computer. Per effettuare ulteriori installazioni, fate un click su Continue.



Dopo il riavvio del computer, controllate che le applicazioni DiMAGE Scan selezionate siano installate nella locazione indicata. Stampate una copia del file "Read Me" per documentazione.



Se il plug-in DS Elite5400 2 risulta già installato, sarà sufficiente trascinare o copiare il file plug-in nella cartella dell'applicazione di importazione per poter lanciare il software DiMAGE Scan Elite 5400 II Utility dall'applicazione stessa.



### Note sullo scanner

Con Mac OS X, se il DiMAGE Scan viene aperto tramite un'altra applicazione, le finestre possono comparire in secondo piano, cioè dietro le finestre e le barre degli strumenti dell'applicazione di elaborazione immagini in uso, come Adobe Photoshop 7.0, Photoshop CS, o Photoshop Elements 2.0. Premete il tasto Command e trascinate in basso l'angolo inferiore destro della finestra DiMAGE Scan per spostarla. Il tasto Tab serve per mostrare/nascondere le finestre e la barra degli strumenti Photoshop prima che venga aperto il software DiMAGE Scan.



## Setup dello scanner

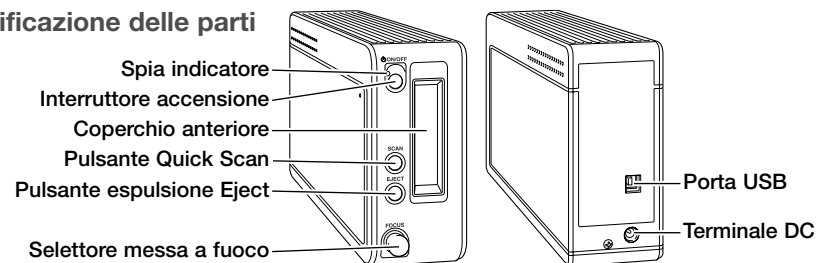


### Prima di collegare lo scanner

Prima di collegare lo scanner al computer occorre installare il software DiIMAGE Scan Utility. Fate riferimento alle pp. 9-14 per la procedura di installazione.

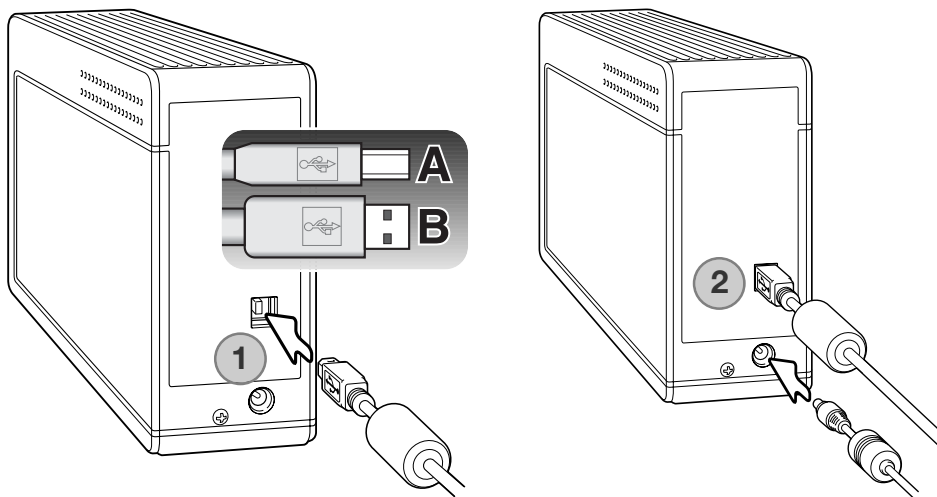
Lo scanner deve essere sistemato su una superficie piana e non deve essere sottoposto a vibrazioni. Fate attenzione a non esporlo a luce solare diretta e ad utilizzarlo in un ambiente pulito, asciutto e ben aerato. Prima di collegare il cavo dello scanner controllate che il computer e le periferiche non siano operativi.

### Identificazione delle parti



### Collegamento dello scanner

Inserite il connettore A del cavo USB nella porta USB dello scanner (1), quindi inserite il connettore B del cavo USB nella porta USB del computer. Lo scanner deve essere collegato direttamente alla porta USB del computer. In caso contrario, può verificarsi un malfunzionamento dello scanner.



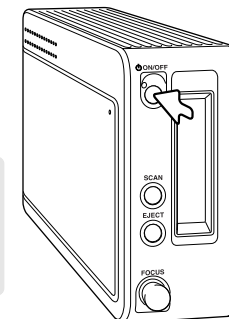
Collegate la spina di uscita dell'alimentatore CA al terminale DC dello scanner (2). Inserite quindi l'alimentatore CA nella presa di corrente elettrica

## Accensione dello scanner

Premete l'interruttore principale per accendere lo scanner. Avviate il computer.

### Note sullo scanner

Dopo aver lanciato il software DiIMAGE Scan Utility, durante la fase di avvio dello scanner pulsa la spia indicatore. Lo scanner può essere usato non appena la spia indicatore resta accesa stabilmente.



Con Windows XP, la prima volta che lo scanner viene collegato al computer compare la segnalazione di rilevazione di nuovo hardware. Usate l'opzione di installazione automatica. Fate un click sul pulsante "Next" (Successivo).



Quando compare il messaggio "not passed Windows Logo testing" (non superata verifica logo Windows), fate un click sul pulsante "Continue anyway" (Prosegui lo stesso) per completare l'installazione dello scanner.



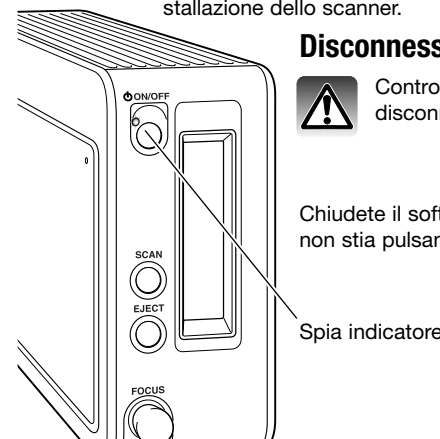
Con Windows 98, 98SE o 2000 Professional, la prima volta che lo scanner viene collegato al computer compare per alcuni istanti la rilevazione di nuovo hardware. Non è necessaria alcuna operazione. Con Windows 2000, può comparire il messaggio "Digital Signature Not Found..." (Firma digitale non rilevata...). Fate un click sul pulsante "Yes" per completare l'installazione dello scanner.

### Disconnessione dello scanner



Controllate sempre che la spia indicatore non stia pulsando prima di disconnettere lo scanner.

Chiudete il software DiIMAGE Scan Utility. Controllate che la spia indicatore non stia pulsando. Spegnete lo scanner e disconnettetelo il cavo.



## Caricamento dei porta-pellicola

### Come maneggiare la pellicola

Per non compromettere i massimi risultati di scansione, eliminate eventuale polvere o tracce di sporco dalla pellicola o dal porta-pellicola. Controllate anche che sul piano di lavoro non ci siano polvere o particelle di sporco. Maneggiate sempre la pellicola sostenendola dai bordi o dal telaietto, evitando di lasciare impronte con le dita. Si consiglia l'uso di guanti di lattice (disponibili presso i negozi fotografici) e, per la pulizia, di panni antistatici, pennellini o pennellini a pompetta specifici per pellicole fotografiche. Eventuali liquidi per la pulizia della pellicola possono essere usati in caso di deposito di grasso, olio o sporco ostinato; ricordatevi di seguire scrupolosamente la procedura e le precauzioni fornite dal produttore del solvente.

### Emulsione della pellicola

Sistemando una pellicola nel porta-pellicola, controllate che il lato emulsionato sia rivolto verso il basso. Osservate la pellicola: se l'immagine compare invertita, come in uno specchio, il lato emulsionato è rivolto verso il basso. Talvolta alcune immagini rendono difficile questo controllo, in questo caso verificate che i numeri di fotogramma e i contrassegni ai bordi della pellicola risultino leggibili per essere sicuri di aver posizionato il lato emulsionato verso il basso. Per la scansione di diapositive montate, tenete presente che il lato emulsionato è posizionato sulla stessa parte del coperchietto, dove è leggibile la marca della pellicola o il logo del laboratorio di sviluppo.

### Caricamento del porta-pellicola 35mm

Il porta-pellicola 35mm accetta spezzoni lunghi fino a 6 fotogrammi. Per aprire il porta-pellicola, sollevate la linguetta e il coperchietto.

Posizionate la pellicola con il lato emulsionato rivolto verso il basso, sotto le alette di blocco. Allineate i fotogrammi all'interno delle aperture per la scansione.

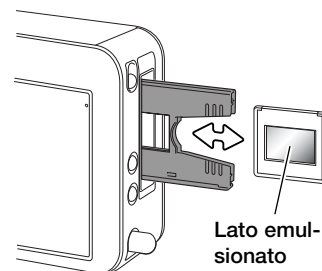
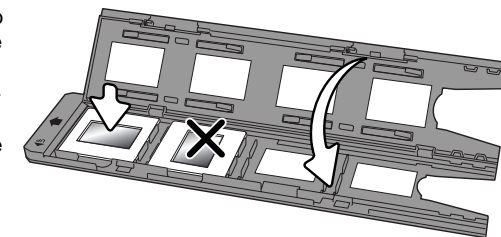
Richiudete con attenzione il coperchietto del porta-pellicola, facendo rientrare nella corretta posizione la linguetta di blocco. Fate attenzione a non muovere la pellicola durante questa operazione.

### Caricamento del porta-diapositive montate

Il porta-diapositive montate può contenere fino a 4 diapositive 35mm montate su telaietto. I telaietti devono essere più spessi di 1mm e più sottili di 3,2mm per ottenere un perfetto alloggiamento. Non sottoponete a scansione diapositive montate con telaietto in vetro perché i riflessi delle linee di scansione causerebbero cattivi risultati.

Aprire il porta-diapositive sollevando i fermi di chiusura e ruotateli per aprire il coperchietto.

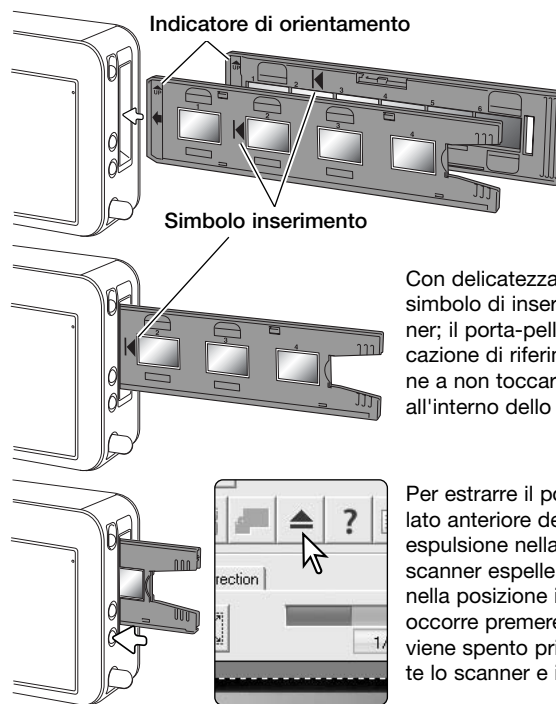
Inserite le diapositive con il lato emulsionato rivolto verso il basso. Allineate le diapositive parallelamente al lato più lungo del porta-diapositive per ottenere la scansione dell'intera area immagine. Con attenzione richiudete il coperchio e fate scattare i fermi di chiusura.



Quando il porta-diapositive è inserito nello scanner, potrete rimuovere l'ultima diapositiva e sostituirla con una nuova senza dover estrarre il porta-diapositive. Nella sostituzione, fate attenzione a non modificare la posizione del porta-diapositive. Se la diapositiva non è accessibile, premete una volta il pulsante di espulsione per spostare il porta-diapositive nella corretta posizione. Premete due volte il pulsante di espulsione per far fuoriuscire il porta-diapositive dallo scanner. Ogni volta che viene inserita una diapositiva, dovrebbe essere eseguita una scansione preliminare (vedi p. 29).

### Inserimento ed estrazione del porta-pellicola

Prima di usare lo scanner è necessario che sul computer sia installato il software DiIMAGE Scan Utility. Lanciate il software DiIMAGE Scan Utility prima di inserire il porta-pellicola nello scanner. Non inserite il porta-pellicola durante l'inizializzazione dello scanner o l'avvio del software; la spia dell'indicatore pulsa durante queste operazioni.



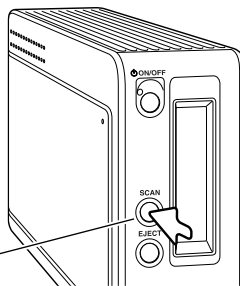
Quando la spia indicatore resta accesa stabilmente, inserite il porta-pellicola nella direzione indicata dalla freccia. Mantenete ben dritto il porta-pellicola durante l'inserimento e controllate che l'indicazione di orientamento sia rivolta verso l'alto.

Con delicatezza, spingete il porta-pellicola nello scanner finché il simbolo di inserimento non si trova allineato alla porta dello scanner; il porta-pellicola viene guidato automaticamente oltre l'indicazione di riferimento e inizia l'indice di scansione. Fate attenzione a non toccare o a non ostacolare il porta-pellicola mentre è all'interno dello scanner.

Per estrarre il porta-pellicola, premete il pulsante di espulsione sul lato anteriore dello scanner oppure fate un click sul pulsante di espulsione nella finestra del software DiIMAGE Scan Utility. Lo scanner espelle automaticamente il porta-pellicola portandolo nella posizione iniziale di inserimento. Con il porta-diapositive, occorre premere due volte il pulsante di espulsione. Se lo scanner viene spento prima della fuoriuscita del porta-pellicola, riaccendete lo scanner e il porta-pellicola verrà espulso automaticamente.

## Avvio del DiIMAGE Scan

Il pulsante Quick Scan avvia le applicazioni del software DiIMAGE Scan. Premendo questo pulsante, compare la schermata di avvio del software; il pulsante è disattivo se l'applicazione è già aperta. Con Mac OS X, il pulsante Quick Scan è attivo solo se l'installazione è stata eseguita con il logon account.



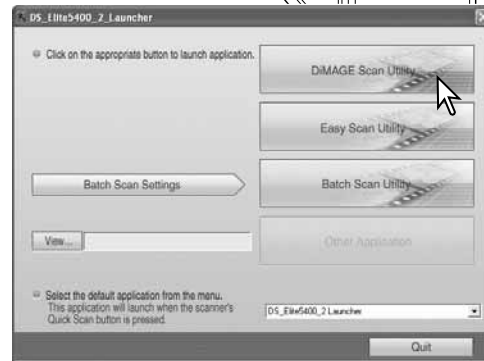
Pulsante Quick Scan

Fate un click su uno dei pulsanti nella finestra per lanciare l'applicazione desiderata. Il portapellicola non deve essere inserito nello scanner. Fate riferimento ai paragrafi seguenti per le informazioni sull'uso delle varie applicazioni:

DS Elite 5400 II Utility - p. 26

Easy Scan Utility - p. 22

Batch Scan Utility - p. 66



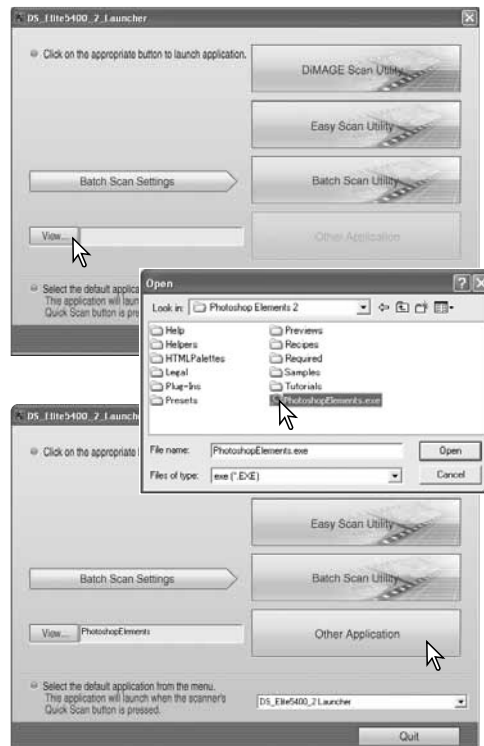
## Aggiunta di una applicazione all'avvio del programma

L'opzione di avvio del software applicativo può essere usata per aprire direttamente l'applicazione di elaborazione immagini con la quale sarà utilizzato lo scanner.

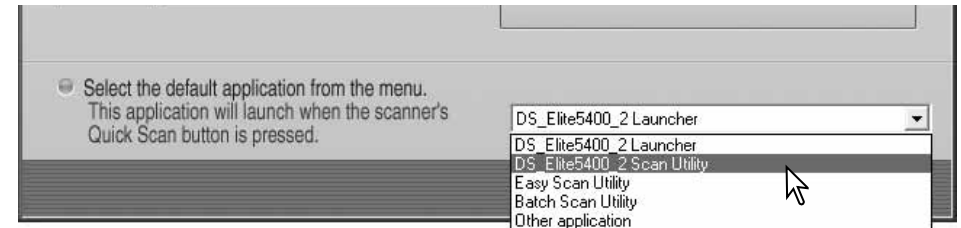
Per scegliere l'applicazione, fate un click sul pulsante View (Visualizza); si apre la finestra di dialogo.

Nella finestra di dialogo fate un click sull'applicazione scelta per evidenziarla. Fate un click sul pulsante Open (Apri) per completare la procedura.

Il nome dell'applicazione compare nel riquadro di avvio del software applicativo. Fate un click sul pulsante Other-application (altre applicazioni) per aprire il software scelto.



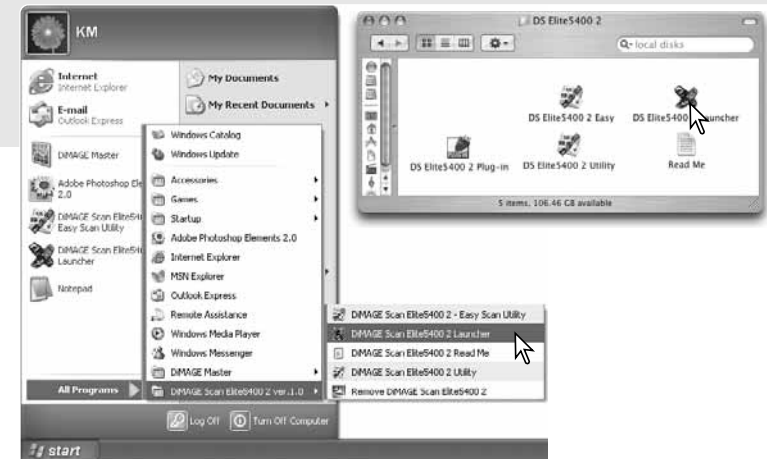
## Modifica delle funzioni del pulsante Quick Scan



Il pulsante Quick Scan può essere usato per lanciare direttamente una singola applicazione. Selezionate l'applicazione nel menu a caduta alla base del riquadro di avvio del software applicativo. Ogni volta che viene premuto il pulsante Quick Scan, si attiverà l'applicazione scelta.

### Note sullo scanner

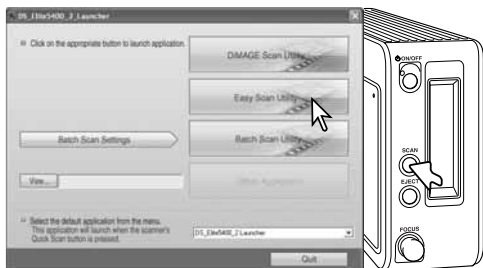
La funzione di avvio può essere attivata tramite l'opzione Programmi del menu Start (Windows) o facendo un doppio click sull'icona della cartella DS Elite 5400 II (Macintosh).



## Easy scan utility

L'uso del software DiMAGE Scan Easy Scan Utility è semplice e permette di effettuare scansioni in pieno automatismo. L'Utility opera come un programma applicativo autonomo e non può essere lanciato da una diversa applicazione.

### Avvio di Easy Scan Utility

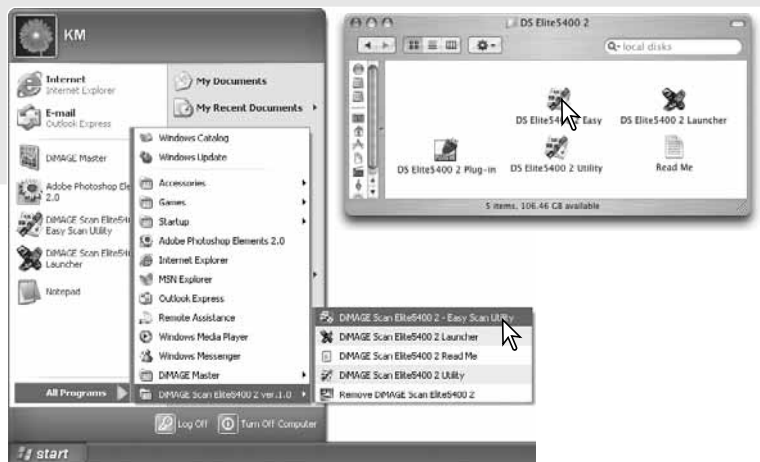


Non lanciate il software Utility con il porta-pellicola inserito nello scanner.

Premete il pulsante Quick Scan sullo scanner per lanciare il software. Fate un click sul pulsante Easy Scan Utility per aprire l'applicazione.

#### Note sullo scanner

La funzione di avvio può essere attivata tramite l'opzione Programmi del menu Start (Windows) o facendo un doppio click sull'icona della cartella DS Elite 5400 II (Macintosh).



## Uso di Easy Scan Utility

All'avvio del software Easy Scan Utility, si apre Easy Scan Wizard. Seguite le istruzioni che compaiono sullo schermo per effettuare la scansione delle immagini.

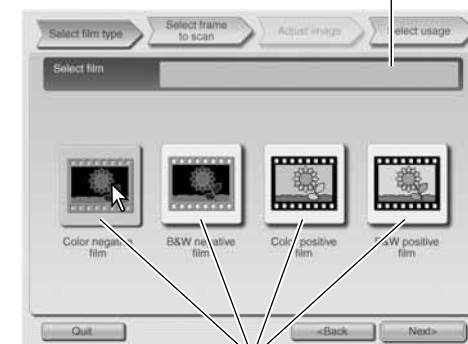
Si apre una finestra di richiesta del porta-pellicola. Caricate il porta-pellicola appropriato ed inseritelo nello scanner. Vedi le istruzioni alle pp. 18 e 19.

Per uscire da Easy Scan Utility in qualsiasi momento, fate un click sul pulsante Quit. Il porta-pellicola verrà espulso automaticamente. La barra di stato nella parte superiore di ogni finestra fornisce istruzioni o descrive funzioni semplicemente posizionando il cursore del mouse.



Pulsante Quit

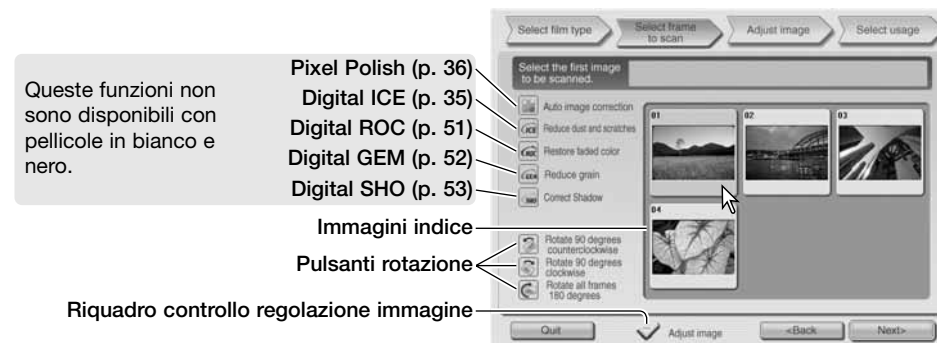
Barra di stato



Pulsanti tipo pellicola

Fate un click sul pulsante appropriato per scegliere il tipo di pellicola: pellicole per diapositive sono positive, mentre le pellicole per le stampe sono negative. Il bordo del pulsante del tipo di pellicola viene evidenziato per indicare la selezione. Fate un click sul pulsante Next per avviare l'indice di scansione.

Al termine dell'indice di scansione, sono visualizzate tutte le immagini contenute nel porta-pellicola in formato miniaturizzato. Fate un click sull'immagine indice da sottoporre a scansione. Il bordo di evidenziazione indica la selezione. Può essere selezionata una sola immagine.



Queste funzioni non sono disponibili con pellicole in bianco e nero.

Pixel Polish (p. 36)

Digital ICE (p. 35)

Digital ROC (p. 51)

Digital GEM (p. 52)

Digital SHO (p. 53)

Immagini indice

Pulsanti rotazione

Riquadro controllo regolazione immagine

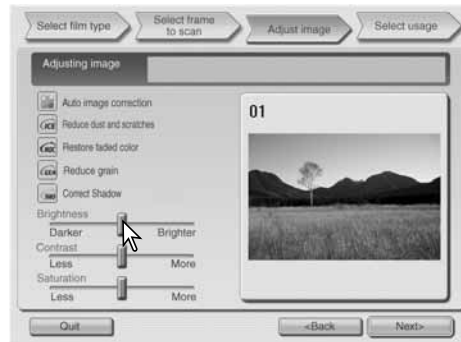
Selezionate l'immagine da sottoporre a scansione o, se necessario, ruotate l'immagine. Dopo aver selezionato una funzione di elaborazione immagine, la funzione resta attiva finché non viene cancellata. Fate un click sul riquadro di controllo di regolazione immagine per accedere alle relative finestre di correzione alla luminosità, al contrasto e alla saturazione. Fate un click sul pulsante Next per continuare.



Se nella finestra precedente era stata scelta l'opzione di regolazione immagine, si apre la finestra per la correzione. Le stesse funzioni automatiche di elaborazione delle immagini mostrate nelle finestre precedenti sono disponibili anche in questa finestra.

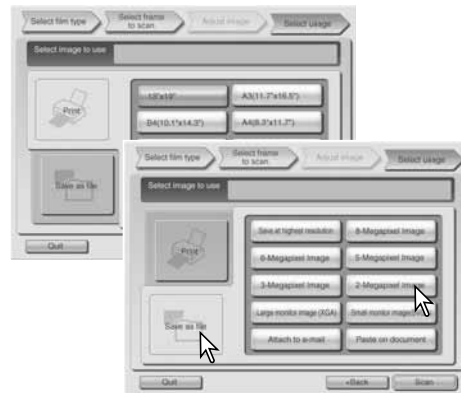
Fate un click e trascinate i cursori di luminosità, contrasto e saturazione per correggere l'immagine; le modifiche si riflettono sull'immagine visualizzata. Tutte le modifiche restano attive finché non vengono annullate o finché non viene chiuso il software. Ritornate alla finestra precedente e deselectionate il riquadro di controllo per non resettare queste impostazioni.

Dopo aver modificato l'immagine, fate un click su Next.



Fate un click nella sezione a sinistra della finestra di dialogo per scegliere se stampare l'immagine o salvarla come file. Fate un click sul pulsante che meglio descrive l'uso finale della scansione. E' possibile una sola scelta.

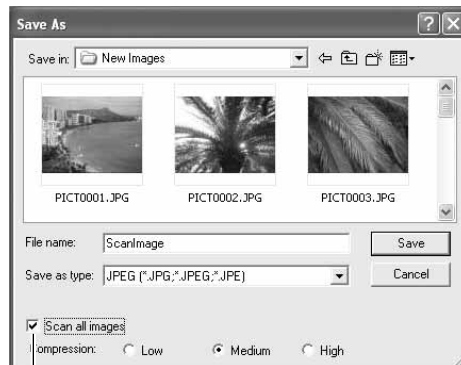
Fate un click sul pulsante Scan per continuare: si apre la finestra di salvataggio. Se l'immagine deve essere utilizzata per più scopi, ripetete la procedura Easy Scan per ogni tipo di utilizzo.



Nella finestra di salvataggio indicate il nome del file, il suo formato e la destinazione di salvataggio (vedi p. 33 per maggiori informazioni sui formati di file). Con file JPEG, è possibile specificare il rapporto di compressione.

Per sottoporre a scansione tutte le immagini del porta-pellicola, fate un click per contrassegnare il riquadro di controllo Scan-all-images. Le modifiche selezionate vengono applicate a tutte le immagini.

Fate un click sul pulsante Save per iniziare la scansione finale.



Riquadro Scan-all-images

Con una apparecchiatura USB che utilizza lo stesso bus dello scanner, salvate innanzitutto i dati sull'hard disk del computer prima di trasferirli all'apparecchiatura. Il salvataggio dei dati di scansione direttamente sull'apparecchiatura USB può essere causa di danneggiamento dei dati stessi.

Se l'immagine viene sottoposta a scansione per la stampa, si apre la finestra di dialogo di anteprima stampa. Nel riquadro di testo potrete inserire il numero di copie desiderate. Deselectionate il riquadro di controllo Print-this-image per escludere un'immagine dalla stampa.

Per modificare le impostazioni della stampante, fate un click sul pulsante di impostazione della stampante. Tutte le modifiche sono visualizzate nella finestra di anteprima stampa.

Se le dimensioni della carta impostate con Easy Scan Utility non sono compatibili con la stampante, le dimensioni verranno modificate automaticamente ed evidenziate in rosso. Con Mac OS 9.2.2, non viene visualizzato il nome della stampante e non può essere selezionato il numero di copie. Fate un click sul pulsante di impostazione della stampante e usate la finestra di dialogo di impostazione della stampante del sistema operativo per indicare il nome della stampante e il numero di copie.

Fate un click sul pulsante Print per stampare l'immagine. Fate un click sul pulsante Cancel per annullare l'operazione; l'immagine viene salvata e potrà essere stampata successivamente.

Al termine della scansione, l'immagine è già pronta per l'uso. Fate un click sul pulsante adatto per continuare la procedura o chiudere l'Utility. Il pulsante Quit chiude Easy Scan Utility ed espelle il porta-pellicola. Il pulsante Replace-film (Sostituisci pellicola) espelle il porta-pellicola per effettuare la sostituzione della pellicola. Il pulsante Continue permette di sottoporre a scansione altre immagini del porta-pellicola.

#### Note sullo scanner

Easy Scan Utility utilizza una profondità colore per canale di 8 bit. I dati sono salvati con spazio colore sRGB. Con Digital Roc la funzione di adeguamento colore non è utilizzabile. Con pellicole bianco e nero positive non è utilizzabile l'esposizione automatica.

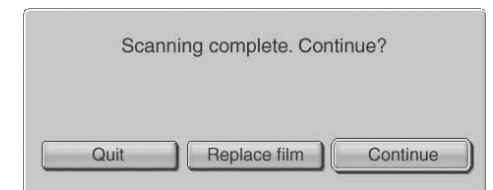
Con Mac OS 9, nella stampa di immagini con dimensioni B4 o superiori è necessario usare 256MB di RAM in aggiunta alla memoria necessaria per il sistema operativo e l'applicazione. Con Macintosh OS 9, per cancellare un indice di scansione, una scansione preliminare o finale dopo l'avvio, fate un click e tenete premuto il tasto del mouse sul pulsante Cancel nella finestra di dialogo o premete e mantenete premuti i tasti Command e punto (.) finché il pulsante Cancel non compare abbassato.

Immagine successiva  
Fotogramma / Numero di immagini  
Immagine precedente  
Anteprima immagine



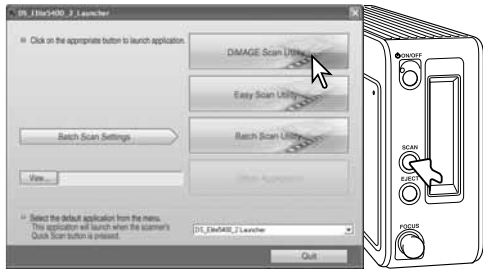
Riquadro controllo  
Riquadro testo copie


Per aprire la finestra di dialogo della stampante. Le finestre variano in base al sistema operativo e alla stampante. Vedi la funzione help del sistema operativo e il libretto di istruzioni della stampante.



## Principali operazioni di scansione

### Avvio del DiIMAGE Scan Utility

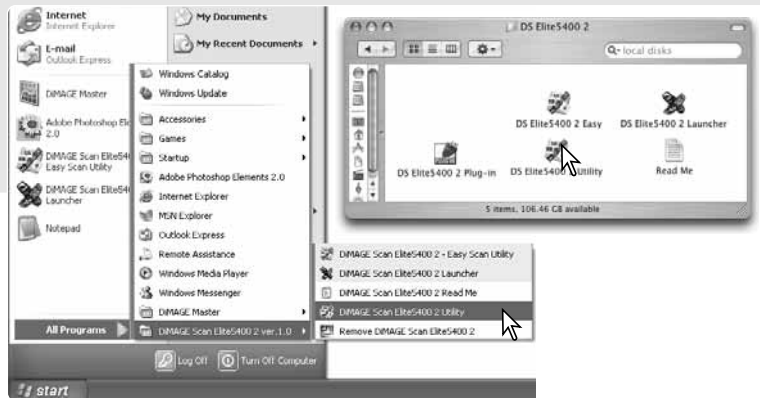


 Non lanciate l'Utility con il porta-pellicola inserito nello scanner.

Premete il pulsante Quick scan sullo scanner per aprire la funzione di avvio. Fate un click sul pulsante DiIMAGE Scan Utility per aprire l'applicazione. L'utility può essere lanciata anche da un'applicazione di elaborazione immagine (vedi il paragrafo dell'installazione con Windows e Macintosh).

#### Note sullo scanner

Il software può essere aperto tramite l'opzione Programmi del menu Start (Windows) o facendo un doppio click sull'icona della cartella DS Elite 5400 II (Macintosh).



## Nozioni fondamentali di scansione

Vi invitiamo a leggere questa sezione prima di procedere. Prima di effettuare una scansione è necessario che il porta-pellicola sia stato caricato e inserito nello scanner; l'indice di scansione viene eseguito automaticamente. Sono disponibili tre tipi di scansione che potranno essere utilizzati sia singolarmente che in combinazione fra loro a seconda del flusso di lavoro e del tipo di elaborazione.

Indice scansione	Per visualizzare in formato miniaturizzato ogni immagine del porta-pellicola.
Scansione preliminare	Per visualizzare l'anteprima di un'immagine per renderne possibile la messa a fuoco, il taglio o la correzione tramite gli strumenti resi disponibili dal software.
Scansione	Per salvare ed esportare l'immagine. Rende possibile specificare le dimensioni, la risoluzione e il formato del file immagine.

## Finestra principale e scheda indice di scansione



- |  |  |
|--|--|
| 1. Riquadro lista tipo pellicola                 | 10. Strumento ingrandimento (p. 30)                |
| 2. Pulsante indice scansione (p. 28)             | 11. Strumento scorrimento (p. 30)                  |
| 3. Pulsante scansione preliminare (p. 29)        | 12. Pulsante chiusura (p. 33)                      |
| 4. Pulsante scansione (p. 32)                    | 13. Pulsanti capovolgimento (p. 30)                |
| 5. Pulsante taglio automatico (p. 31)            | 14. Finestra impostazioni scansione (p. 32, 46)    |
| 6. Pulsante taglio scansione preliminare (p. 31) | 15. Immagini indice                                |
| 7. Pulsante Eject                                | 16. Numero fotogramma                              |
| 8. Help  | 17. Pulsante inversione ordine fotogrammi (p.29)   |
| 9. Visualizzazione scansione preliminare         | 18. Pulsante visualizzazione tutto schermo (p. 29) |

Le finestre possono essere ridimensionate facendo un click e trascinando i bordi.

## Come impostare il tipo di pellicola

Prima di procedere alla scansione, occorre specificare il tipo di pellicola, scegliendo tra pellicole a colori o in bianco e nero, pellicole negative o positive. La pellicola fotografica per la stampa è una pellicola negativa, mentre quella per diapositive è positiva. Il tipo pellicola è selezionabile nella finestra principale nel menu a caduta.

## Indice di scansione

Dopo aver inserito il porta-pellicola nello scanner, si avvia automaticamente l'indice di scansione. Per disattivare la funzione, usate la finestra di dialogo delle opzioni (p. 40). Tutti i fotogrammi contenuti nel porta-pellicola vengono sottoposti a scansione. Il numero di fotogramma dell'indice di scansione corrisponde al numero di fotogramma del porta-pellicola. Premete il pulsante dell'indice di scansione per eseguire un nuovo indice di scansione e aggiornare la visualizzazione. Può essere effettuata la scansione preliminare o la scansione finale anche senza aver eseguito l'indice di scansione.

Fate un click sul pulsante Close per chiudere la finestra indice. Fate un click sul pulsante dell'indice di scansione per riaprirlo.

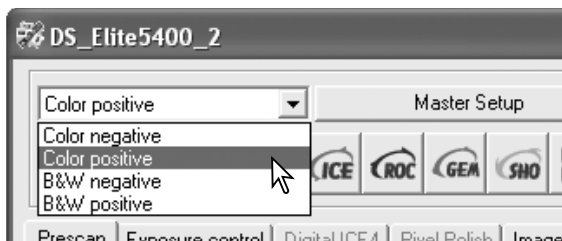
### Note sullo scanner

Le immagini indice restano visualizzate finché non viene eseguito un nuovo indice di scansione. Per azzerare la visualizzazione rimuovendo le immagini indice, premete il tasto Ctrl (Windows) o Command (Macintosh) insieme ai tasti Shift e r.

## Selezione di immagini indice

Le immagini indice visualizzate consentono la scelta di una o più immagini per la scansione preliminare e finale. Le immagini selezionate possono essere elaborate tramite le funzioni del software, come ad esempio i pulsanti di rotazione. Fate un click per selezionare l'immagine indice; il bordo scuro indica la selezione.

Se volete selezionare più di un'immagine, premete e mantenete premuto il tasto Ctrl (Windows) o Command (Macintosh) e fate un click sulle immagini indice da sottoporre a scansione. Per eliminare la selezione di un'immagine, premete e mantenete premuto il tasto Ctrl (Windows) o Command (Macintosh) e fate un nuovo click sulle immagini indice da deselegionare. Per selezionare più immagini consecutive, premete e mantenete premuto il tasto Shift e fate un click sulla prima e sull'ultima immagine della serie. Premete contemporaneamente il tasto Ctrl (Windows) o Command (Macintosh) e il tasto A per selezionare tutte le immagini.



## Inversione ordine dei fotogrammi

Alcune fotocamere riavvolgono al contrario la pellicola, in modo che l'ultimo fotogramma esposto viene a trovarsi all'inizio del caricatore. L'ordine dei fotogrammi può essere invertito nella finestra indice in modo da ripristinare la corretta successione cronologica. Facendo un nuovo click sul pulsante di inversione dell'ordine dei fotogrammi si ripristina l'ordine presente nel caricatore.



## Scansioni preliminari

La scansione preliminare è utile sia per controllare l'immagine prima della scansione finale sia per applicare le correzioni. Dopo l'indice di scansione, con l'immagine aperta nella finestra di scansione preliminare, l'AF non è disponibile e il pulsante di scansione preliminare è giallo. Fate la scansione preliminare per valutare l'immagine.

Nella finestra indice di scansione, selezionate i fotogrammi da sottoporre a scansione preliminare. Fate un click sul pulsante di scansione preliminare nella finestra principale. Facendo un doppio click sul riquadro indice si attiva comunque la scansione preliminare anche se non compaiono immagini indice.

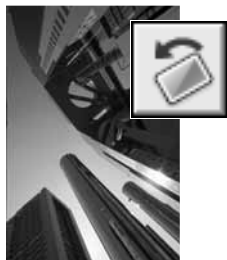
## Pulsante di adeguamento alla finestra

Generalmente, le immagini indice e di scansione preliminare sono visualizzate in base alle loro dimensioni e risoluzione. Se le immagini indice o le dimensioni di scansione preliminare sono troppo ampie o troppo ridotte, fate un click sul pulsante di adeguamento alla finestra per adeguare automaticamente le immagini all'area di visualizzazione. Facendo un nuovo click sul pulsante, le immagini tornano alle dimensioni originali. Gli strumenti di scorrimento e zoom non sono utilizzabili con questa funzione attiva.



## Ruotare e capovolgere le immagini

Con i pulsanti di rotazione e capovolgimento sulla barra degli strumenti cambiate l'orientamento delle immagini indice e delle immagini di scansione preliminare.



**Rotazione** - Ogni volta che viene fatto un click sul pulsante di rotazione a destra l'immagine viene ruotata di 90° in senso orario, mentre scegliendo quello di rotazione a sinistra l'immagine viene ruotata di 90° in senso anti-orario.



Immagine originale



**Capovolgimento** - Con questo pulsante si crea un effetto a specchio dell'immagine.



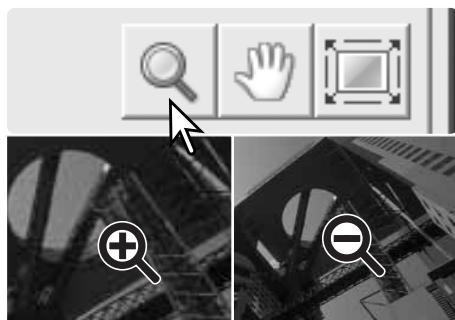
## Strumento scorrimento

Se l'immagine è più ampia dell'area di visualizzazione, usate lo strumento scorrimento per osservarla. Fate un click sul pulsante scorrimento nella barra degli strumenti. Fate un click e trascinate il mouse per scorrere l'immagine. Questo strumento non è utilizzabile se è attiva la funzione di visualizzazione a schermo intero (p. 29).



## Strumento ingrandimento

L'immagine visualizzata può essere ingrandita o ridotta. Fate un click sul pulsante ingrandimento nella barra degli strumenti. Fate un click sull'immagine per ingrandirla. Per ridurla, premete il tasto Control (Windows) o Option (Macintosh) e fate click sull'immagine. Quando l'immagine ha raggiunto il massimo ingrandimento o le minime dimensioni, il segno + o quello - scompaiono dallo strumento di ingrandimento. Questo strumento non è utilizzabile se è attiva la funzione di visualizzazione a schermo intero (p. 29).

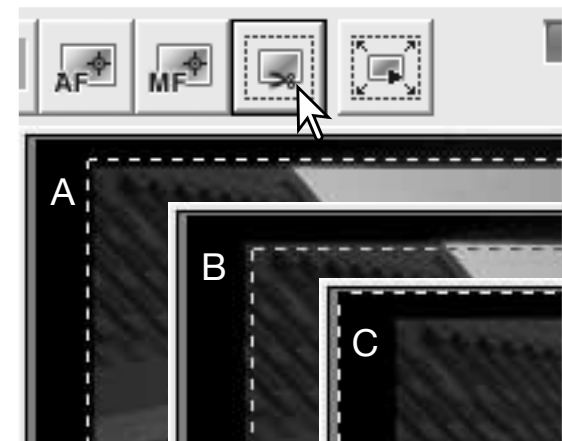


Ingrandimento

Riduzione

## Taglio automatico

Il taglio automatico elimina gli spazi vuoti intorno all'area immagine. Fate un click sul pulsante di taglio automatico per alternare le seguenti tre opzioni: taglio all'esterno dei bordi dell'area immagine (A), taglio all'interno dei bordi dell'area immagine (B) e intera area di scansione (C). Il riquadro di taglio è indicato da una mascherina (linea tratteggiata).



L'area di taglio può essere regolata anche manualmente (p. 46). Utilizzando strumenti di correzione immagine, compare solo l'area di taglio.

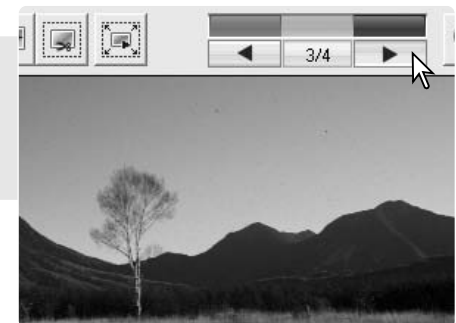
## Pulsante scansione preliminare del taglio

Per osservare i risultati del taglio, fate un click sul pulsante di scansione preliminare del taglio. Lo scanner esegue la scansione preliminare e mostra l'area tagliata nella finestra di scansione preliminare.



### Note sullo scanner

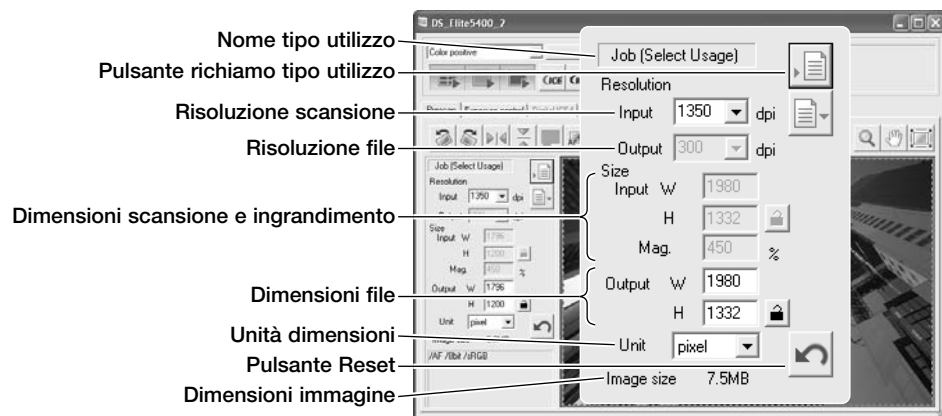
I pulsanti freccia mostrano l'immagine precedente/successiva del porta-pellicola. I numeri tra le frecce indicano il fotogramma in uso e il totale dei fotogrammi del porta-pellicola.





## Come eseguire la scansione finale

Prima di eseguire la scansione finale, occorre specificare i parametri di entrata e di uscita. Anche se è possibile immettere autonomamente le impostazioni di scansione, il DiIMAGE Scan Utility mette a disposizione una scelta facilitata: la funzione del tipo di utilizzo. Questa funzione sceglie automaticamente le impostazioni di scansione in base all'uso finale dell'immagine. Il DiIMAGE Scan Utility contiene più di 60 file preinstallati del tipo di utilizzo. Per creare un proprio file del tipo di utilizzo o per inserire manualmente le impostazioni di scansione, vedi p. 46. Per l'elenco dei parametri dei vari tipi di utilizzo, vedi p. 74. La finestra di dialogo delle impostazioni di scansione si trova nella finestra di scansione preliminare.

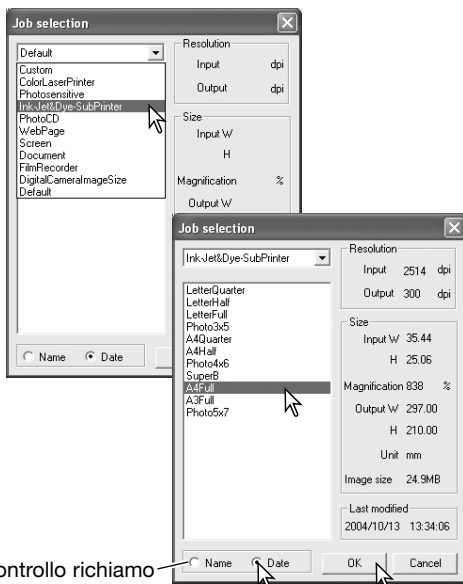


Le dimensioni dell'immagine si basano sul numero totale di pixel dell'immagine e possono non corrispondere a quelle dei dati salvati in relazione al formato di file selezionato.

Fate un click sul pulsante di richiamo del tipo di utilizzo. Si apre la finestra di dialogo di selezione del tipo di utilizzo.



Nella lista a caduta selezionate la categoria del tipo di utilizzo.



Fate un click sul file del tipo di utilizzo per selezionarlo. I nomi del file del tipo di utilizzo possono essere visualizzati in ordine cronologico o alfabetico facendo un click sui pulsanti di controllo del nome o della data nella parte inferiore della finestra di dialogo.

Le impostazioni di scansione del tipo di utilizzo selezionato compaiono a destra della finestra. Fate un click su OK per confermare le impostazioni del tipo di utilizzo scelto.

Pulsante di controllo richiamo

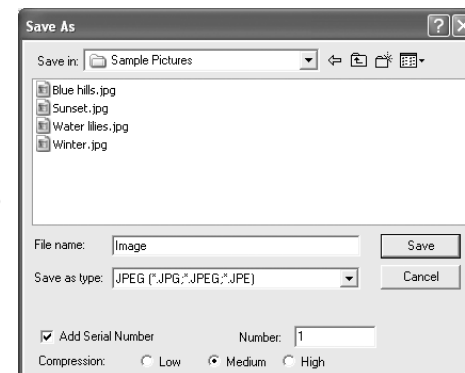
Dopo aver richiamato il file del tipo di utilizzo, sull'immagine compare il riquadro di taglio. Il riquadro è proporzionale all'uso finale dell'immagine specificato nel file del tipo di utilizzo. Può essere ridimensionato senza alterarne le proporzioni cliccando e trascinando il riquadro perché i valori in entrata e in uscita vengono regolati automaticamente in base alle modifiche apportate.



Pulsante scansione

Riquadro di taglio

Fate un click sul pulsante di scansione nella finestra principale per avviare la scansione finale. Se il DiIMAGE Scan Utility è stato aperto tramite un'applicazione di elaborazione immagini, l'immagine di scansione si apre nella finestra dell'applicazione usata. Se l'Utility è usato come applicazione autonoma, si apre la finestra di dialogo di salvataggio.



Nella finestra di dialogo di salvataggio, digitate il nome del file, selezionate la sua destinazione e il formato dei dati immagine. Se avete sottoposto a scansione più immagini, al nome del file viene aggiunto automaticamente un numero di serie; nel riquadro di testo Number digitate il primo numero della serie. Se vengono salvati file con formato JPEG, deve essere specificato il rapporto di compressione. Fate un click sul pulsante Save per eseguire la scansione finale.

JPEG

Questo file può essere compresso per ridurre le dimensioni. Il rapporto di compressione viene selezionato al momento del salvataggio. Maggiore è il rapporto di compressione, minore è la dimensione del file, ma peggiore è la qualità dell'immagine.

TIFF

Questo formato ad alta risoluzione può essere aperto con qualsiasi computer. La profondità colore di questo formato di file può essere selezionata nella finestra di dialogo delle opzioni (p. 40).

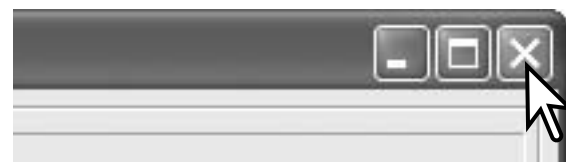
BMP

Il tipo di file bitmap è utilizzato con Windows. Può essere aperto con il software Paint fornito con il sistema operativo.

PICT

Questo tipo di file è utilizzato con Macintosh. Può essere aperto con l'applicazione Simple Text fornita con il sistema operativo. Il file non può avere una profondità superiore a 4096 pixel.

## Chiusura del software DiIMAGE Scan Utility

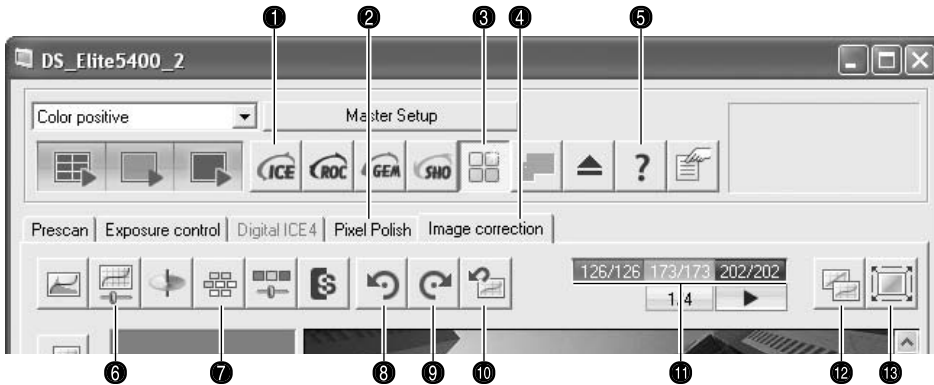


Per chiudere il DiIMAGE Scan Utility, è sufficiente fare un click sul pulsante di chiusura nell'angolo in alto a destra della finestra principale.

## Principali operazioni di elaborazione immagine

### Finestra principale e scheda di correzione immagine

Questo paragrafo contiene una descrizione dei principali strumenti di elaborazione immagine. Per la descrizione degli strumenti più sofisticati, vedi le pp. 51 - 64. L'immagine di scansione preliminare o l'immagine indice selezionata possono essere aperte nella finestra di correzione immagine facendo semplicemente un click sulla scheda. Se l'immagine non è stata sottoposta a scansione preliminare, fatene una.



1. Pulsante Digital ICE (p. 35)
2. Scheda Pixel Polish (p. 36)
3. Pulsante Pixel Polish (p. 36)
4. Scheda correzioni immagine
5. Help
6. Pulsante luminosità, contrasto, bilanciamento colore (p.38)
7. Pulsante Variazioni (p. 37)
8. Pulsante Undo (p. 39)
9. Pulsante Redo (p. 39)
10. Pulsante Reset-all (p. 39)
11. Indicazione RGB
12. Pulsante confronto (p. 36)
13. Pulsante visualizzazione a pieno schermo (p.29)

La finestra dell'Utility può essere ridimensionata facendo un click e trascinando l'angolo in basso a destra. Se è attiva la funzione di visualizzazione a pieno schermo, l'immagine si adegua automaticamente alle dimensioni dell'area di visualizzazione. Se l'immagine non viene modificata, con gli strumenti di correzione immagine, la scheda si colora di rosso (Windows) o compare un asterisco (Macintosh).

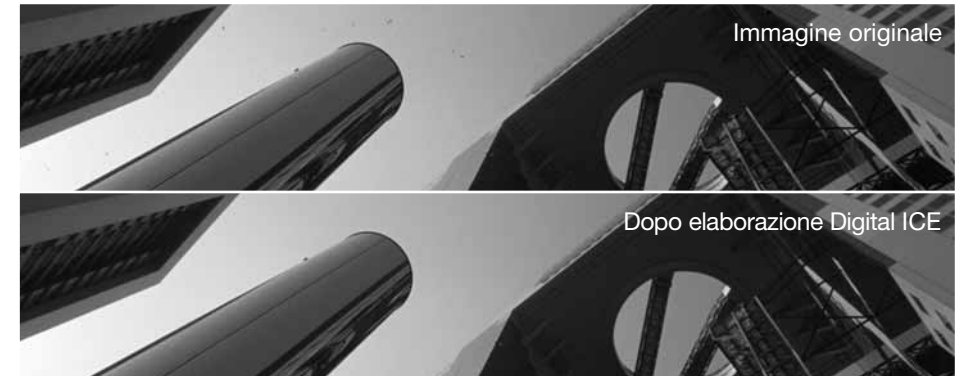
#### Note sullo scanner

Le informazioni RGB mostrano i valori del colore su ogni punto dell'immagine. Posizionate il puntatore del mouse nell'area immagine. Il primo numero è il valore originale, il secondo è il valore in uso. Premete il tasto Shift (Windows) o Command (Macintosh) per ottenere le informazioni CMY.



## Digital ICE - Rimozione dei disturbi causati da polvere

La funzione Digital ICE riduce i difetti della superficie pellicola dovuti a polvere, graffi, impronte, ecc. nella scansione. La durata della scansione si allunga attivando questa funzione, che non è disponibile con pellicole Kodak Kodachrome o pellicole in bianco in nero allo alogenuro d'argento.



Fate un click sul pulsante Digital-ICE per attivare la funzione. Premete il pulsante di scansione preliminare per osservare i risultati.



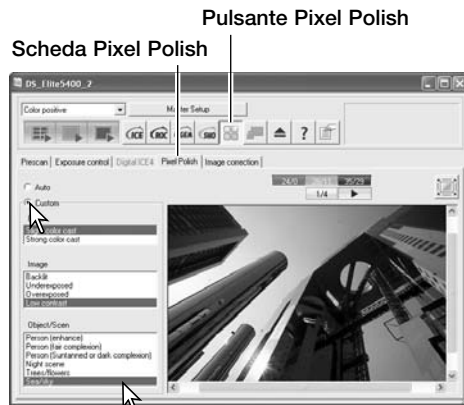
Gli effetti di Digital ICE sono applicati a ogni scansione preliminare e finale. Per disattivare la funzione, fate un nuovo click sul pulsante. Ogni volta che viene premuto il pulsante Digital ICE, il pulsante di scansione preliminare diventa giallo per segnalare la necessità di una scansione preliminare.

#### Note sullo scanner

Speciali pellicole in bianco e nero al cromo, da sviluppare con un processo C-41 o equivalente, Kodak T-400CN e Ilford XP2 Super possono essere elaborate con la funzione Digital ICE, ROC, GEM e SHO. Queste pellicole devono essere sottoposte a scansione impostando il tipo pellicola su negative a colori (p. 28). Impostate il livello di saturazione nella finestra di tonalità, saturazione e toni chiari su -100 per rimuovere il colore (p. 63). I dati di scansione possono essere convertiti sulla scala del grigio tramite un'applicazione di elaborazione immagine per ridurre le dimensioni del file ed eliminare i canali colore. I risultati non possono essere garantiti per tutti gli altri tipi di pellicole in bianco e nero.

## Pixel Polish

Pixel Polish corregge automaticamente l'immagine o permette correzioni personalizzate, vedi p. 11 per le richieste di memoria. Questa funzione non può essere usata con pellicole in bianco e nero, con profondità colore 16-bit o 16-bit lineare (p. 40). Il tempo di scansione si allunga usando Pixel Polish. Gli effetti si basano sull'area di scansione preliminare; se l'immagine viene tagliata dopo aver applicato Pixel Polish, fate un click sul pulsante di scansione preliminare dell'area di taglio (p. 31) per verificare i risultati.



Fate un click sul pulsante Pixel Polish nella finestra principale per correggere automaticamente le immagini del porta-pellicola; le precedenti correzioni sono annullate.

Una volta selezionata Pixel Polish resta attiva fino alla disattivazione. Per disattivare la funzione, fate un nuovo click sul pulsante. Per riapplicare correzioni effettuate prima dell'attivazione di Pixel Polish, aprite l'immagine nella finestra di correzione immagini e premete il pulsante Undo.

Per eseguire correzioni personalizzate, fate un click sulla scheda Pixel Polish e fate un click sul pulsante di controllo personalizzato. Fate un click sulla descrizione del riquadro con la lista che risponde meglio all'immagine. Per deselectionare una descrizione, fate un nuovo click (Windows) o premete il tasto Command facendo un nuovo click (Macintosh). Le impostazioni personalizzate vengono applicate singolarmente alle immagini.

## Confronto delle immagini

Nella finestra di correzione immagine, fate un click sul pulsante di confronto per dividere in due parti l'area di visualizzazione immagine e osservare l'immagine originaria sul lato sinistro e l'immagine corretta sul lato destro. Se volete osservare solo l'immagine corretta, fate un nuovo click sul pulsante.

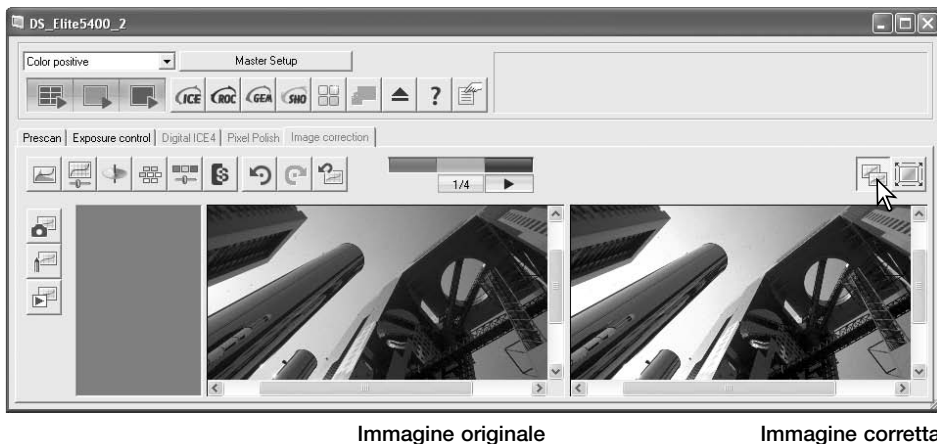


Immagine originale

Immagine corretta

## Finestra variazioni

La finestra variazioni permette di effettuare le correzioni mettendo a confronto l'immagine circondata da altre immagini leggermente variate sulla base della correzione scelta. Questo metodo facilita le operazioni di modifica rendendole possibili anche ai meno esperti.

Fate un click sul pulsante Variazioni nella scheda correzione immagine per visualizzare la relativa finestra.

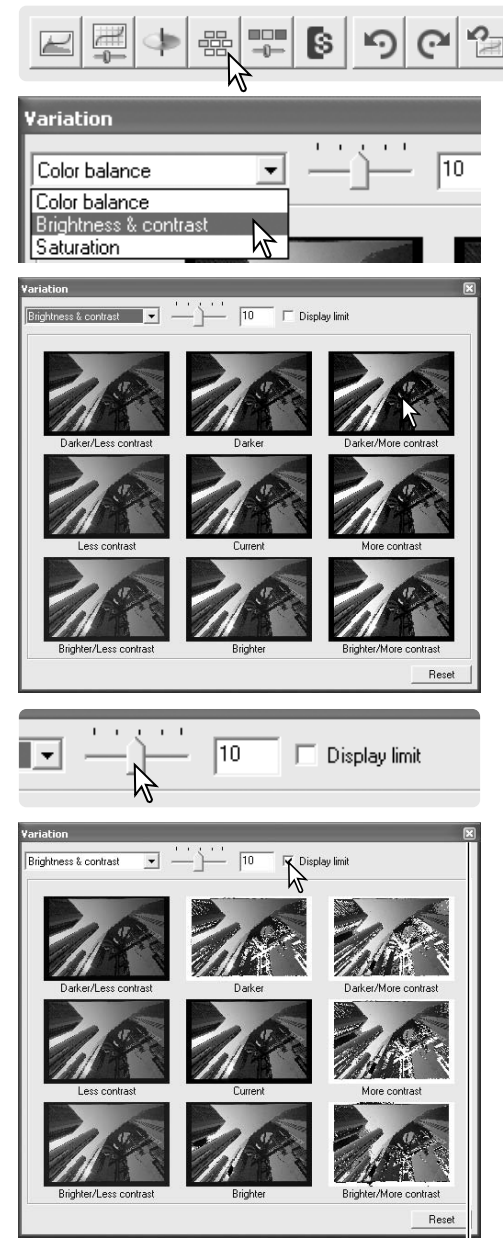
Nella lista di variazioni selezionate la qualità immagine da correggere. Ogni finestra di variazione mostra al centro l'immagine in uso contornata da immagini corrette in base alla variazione scelta. Il numero di immagini corrette varia in base alla qualità immagine da correggere.

Fate un click sull'immagine con i migliori effetti di correzione. L'immagine selezionata compare ora al centro, contornata da una nuova serie di immagini con effetti di modifica; la correzione scelta viene applicata all'immagine di scansione preliminare. Questa procedura può essere ripetuta fino ad ottenere i risultati desiderati. Fate un click sul pulsante Reset per annullare le modifiche.

La differenza tra le immagini campione può essere modificata. Trascinate il cursore del livello di variazione o immettete direttamente il valore nel riquadro di testo.

Contrassegnando il riquadro di indicazione del limite, verrà segnalato quando il valore di correzione supera 0 (limite del nero) o 255 (limite del bianco) con il colore complementare. Per esempio, se l'area blu dell'immagine supera questi valori, il limite viene segnalato con il giallo, cioè il colore complementare.

Fate un click sul pulsante di chiusura per chiudere la finestra senza apportare le modifiche all'immagine.



Pulsante chiusura

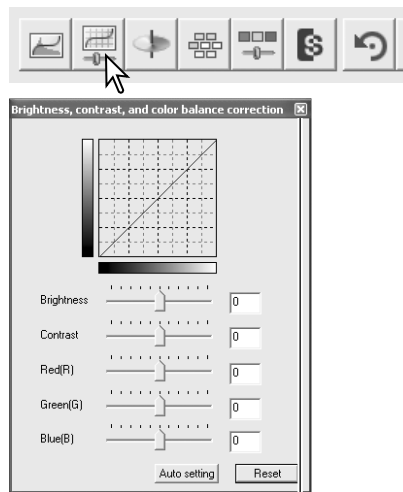
## Finestra variazioni luminosità, contrasto e bilanciamento colore

Fate un click sul pulsante di variazioni a luminosità, contrasto e bilanciamento del colore nella scheda correzione immagine per aprire la finestra.

Per apportare le correzioni, trascinate i cursori di luminosità, contrasto e bilanciamento colore o digitate direttamente i valori nei relativi riquadri di testo. Trascinando il cursore verso destra o immettendo un numero positivo nel riquadro di testo, viene aumentata la luminosità, il contrasto o il bilanciamento del colore.

Le modifiche si riflettono nell'immagine in uso e nel grafico nella parte superiore della finestra. L'asse orizzontale indica i valori dell'immagine originaria, mentre quello verticale riporta i nuovi valori.

Fate un click sul pulsante di impostazione automatica per correggere automaticamente la luminosità e il contrasto senza alterare il bilanciamento del colore. Fate un click su Reset per azzerare tutte le correzioni fatte. Fate un click sul pulsante Close per chiudere la finestra senza apportare le correzioni.



Pulsante di chiusura

L'immagine è troppo chiara? La regolazione della luminosità e del contrasto può risultare più difficile del previsto. L'immagine sulla destra è troppo chiara, soprattutto le montagne sullo sfondo.



Scurire semplicemente tutta l'immagine operando sulla luminosità crea un'immagine senza contrasto, la neve e il cielo assumono una colorazione grigiasta e mancano toni scuri marcati.

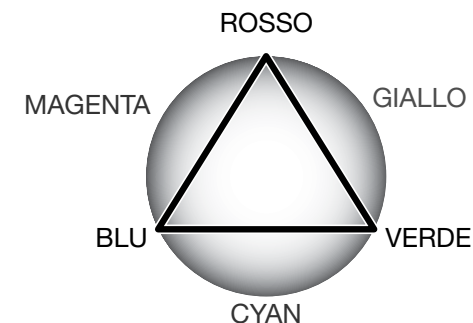


Aggiungendo contrasto all'immagine, il tono chiaro della neve viene enfatizzato, mentre si accentuano le tonalità scure degli alberi. L'aggiunta di contrasto aumenta inoltre la nitidezza dell'immagine e ne rivela i dettagli.



## Introduzione al colore

In fotografia, il rosso, il verde e il blu sono colori primari. I colori secondari, cioè ciano, magenta e giallo sono ottenuti dalla combinazione dei colori primari: ciano = blu + verde, magenta = blu + rosso, giallo = rosso + verde. I colori primari e secondari sono raggruppati in coppie complementari: rosso e ciano, verde e magenta, blu e giallo.



Per il bilanciamento del colore è importante conoscere i colori complementari. Se un'immagine ha una specifica gamma di colore, sia diminuendo il colore, sia aggiungendo il suo colore complementare sarà possibile dare maggiore naturalezza all'immagine. Per esempio, se nell'immagine è eccessivo il rosso, diminuite la quantità di rosso; se è eccessivo il giallo, aumentate la quantità di blu.


Aggiungendo o sottraendo in pari misura il rosso, il verde e il blu non si avranno effetti sul bilanciamento del colore. Tuttavia risulteranno modificate la luminosità e il contrasto dell'intera immagine. Normalmente, sono necessarie modifiche a non più di due canali colore per bilanciare il colore dell'immagine.


Bilanciare correttamente il colore è un'abilità che si sviluppa con la pratica. Anche se l'occhio umano è uno strumento di alta precisione, non è così abile nell'effettuare misurazioni assolute del colore. Inizialmente risulta molto difficile distinguere tra blu e ciano o tra rosso e magenta. La regolazione errata del canale colore non migliora in alcun caso l'immagine; la diminuzione del blu da un'immagine che presenta troppo ciano, produrrà una gradazione verde all'immagine.


## Come annullare e riapplicare una correzione



I pulsanti Undo, Redo e Reset-all hanno effetto solo con gli strumenti usati nella finestra di correzione immagine.

- 

Fate un click sul pulsante Undo per cancellare l'ultima modifica apportata all'immagine in uso. E' possibile annullare più modifiche sulla base della capacità di memoria del computer .
- 

Fate un click sul pulsante Redo per ripristinare l'operazione di correzione annullata con il pulsante Undo.
- 

Fate un click sul pulsante "Reset All" (Azzerà tutto) per annullare tutte le correzioni apportate all'immagine nella finestra di correzione immagine.

## Operazioni avanzate di scansione

Questa sezione illustra gli strumenti di scansione più sofisticati offerti dal DiIMAGE Scan Utility. Vi consigliamo di proseguire solo dopo aver letto con attenzione le pp. da 26 a 33.

### Impostazione delle opzioni di scansione

Fate un click sul pulsante delle opzioni della finestra principale per aprire la relativa finestra di dialogo. La selezione delle opzioni consente di personalizzare le operazioni dello scanner.

#### Controllo dell'esposizione per pellicole negative:

l'esposizione automatica regola la scansione per compensare la densità delle pellicole negative. L'impostazione manuale utilizza un'esposizione fissa, che non tiene conto della densità della pellicola. L'esposizione manuale mostra la differenza esposimetrica della serie variata. Per utilizzare il blocco AE o la selezione dell'area AE con pellicole negative (p. 45) deve essere selezionata l'impostazione automatica.

#### Riquadro di controllo per l'esposizione automatica di diapositive:

questa opzione permette di attivare l'esposizione automatica nella scansione di diapositive. A causa della relativa uniformità di densità delle diapositive, la regolazione dell'esposizione per ogni diapositiva non è generalmente necessaria. Tuttavia, quando si sottopongono a scansione diapositive sotto/sovra esposte, questa funzione aiuta a compensare la diversa densità delle immagini. Utilizzando diapositive riprese con la funzione di blocco AE o di selezione dell'area AE (p. 45), contrassegnate il riquadro di controllo per l'esposizione automatica di diapositive.

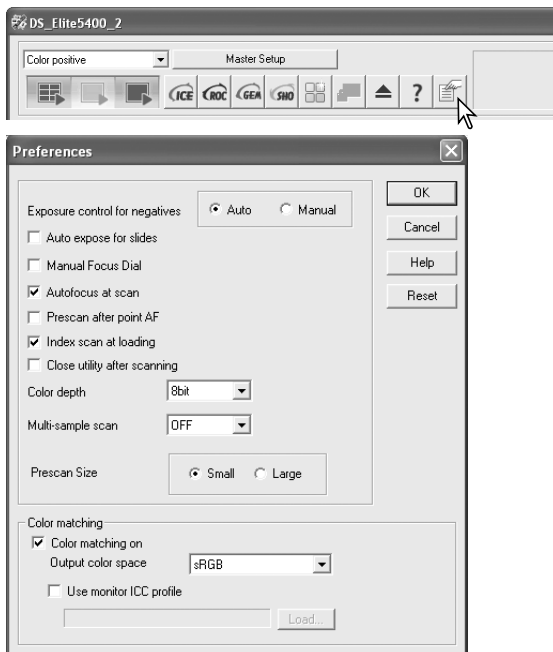
**Selettore messa a fuoco manuale:** sullo scanner è disponibile un selettore di messa a fuoco manuale. Quando la funzione è attiva, il pulsante di messa a fuoco manuale della finestra di scansione preliminare si modifica. Per maggiori informazioni sulla messa a fuoco manuale, vedi p. 44. Quando la funzione è attiva, non sono disponibili l'autofocus e il punto AF localizzato.



**Autofocus in fase di scansione:** questa opzione consente di attivare la funzione di autofocus nelle operazioni di scansione preliminare o finale. Con le funzioni Digital ICE, ROC e GEM è consigliabile attivare la funzione di autofocus. Questa funzione allunga i tempi di scansione.

**Scansione preliminare dopo l'AF localizzato:** lo scanner esegue automaticamente la scansione preliminare dopo aver impostato il punto di messa a fuoco con l'AF localizzato (vedi p. 44)

**Indice di scansione al caricamento del porta-pellicola:** lo scanner esegue automaticamente la scansione preliminare non appena viene inserito il porta-pellicola nello scanner.



**Chiusura del driver a fine scansione:** questa opzione permette di chiudere il software DiIMAGE Scan Utility al termine della scansione quando si utilizza un'applicazione di elaborazione delle immagini. Questa impostazione è utile quando si sottopone a scansione un'immagine da elaborare o ritoccare con un diverso programma applicativo. Il riquadro di controllo non va contrassegnato se si desidera sottoporre a scansione più immagini prima di procedere alla loro elaborazione.

**Controllo profondità colore:** con questa opzione è possibile specificare la profondità colore dell'immagine di scansione tra 8 bit, 16 bit e 16 bit lineare per ogni canale colore RGB. La profondità colore 16 bit lineare non consente correzioni alla gamma, per questo motivo quando si sottopone a scansione una pellicola negativa l'immagine in uscita è negativa. Le immagini 16 bit e 16 bit lineare possono essere salvate solo con formato TIFF. Alcuni software per applicazioni grafiche, come Adobe Photoshop Elements 2.0, non sono in grado di elaborare file immagine a 16 bit.

**Scansioni multi-copia:** questa opzione permette di ridurre il rumore nelle immagini di scansione perché analizza precedentemente i dati di un numero di copie di scansione. Possono essere eseguite 2, 4, 8 o 16 copie. La scelta di un numero maggiore di copie comporta una maggiore riduzione del rumore, ma allunga i tempi di scansione.

**Dimensioni scansione preliminare:** serve a modificare le dimensioni della scansione preliminare.

**Adeguamento del colore:** questa opzione controlla lo spazio colore in uscita ed il profilo ICC del monitor. Per maggiori dettagli, vedi la sezione adeguamento colore a p. 65.

**Pulsante OK:** per confermare le impostazioni scelte e chiudere la finestra.

**Pulsante Cancel:** per cancellare le varie impostazioni scelte e chiudere la finestra.

**Pulsante Help:** per aprire la finestra di aiuto in linea.

#### Note sullo scanner

Se è stata selezionata l'opzione di autofocus alla scansione nella finestra delle opzioni, il sistema di autofocus utilizza la parte centrale dell'immagine per determinare la messa a fuoco. Questa opzione generalmente garantisce ottimi risultati se il piano pellicola è ben piatto. Nel caso in cui il piano pellicola fosse curvo o deformato, è preferibile che lo scanner utilizzi le funzioni di AF localizzato o la messa a fuoco manuale (p. 44).

L'opzione attiva usata nella scansione compare nella finestra di scansione preliminare. L'indicazione dell'opzione è nella parte inferiore della finestra delle impostazioni di scansione. È indicato l'uso dell'autofocus, del selettore di messa a fuoco manuale, dell'esposizione automatica, della profondità colore, della scansione multi-copie e dell'adeguamento colore. L'adeguamento del colore è indicato dallo spazio colore o dal profilo colore del monitor.



Indicazione opzione

## Finestra di controllo esposizione

Questa finestra permette di personalizzare il sistema esposimetrico dello scanner per specifiche pellicole, per un particolare tipo di illuminazione o in base a speciali parametri di tempo di scatto, obiettivo usato, sviluppo ecc. ed è utile anche per compensare pellicole non correttamente esposte.

È sufficiente fare un click sulla scheda di controllo dell'esposizione per aprire la finestra e visualizzare l'immagine selezionata. Se il pulsante di scansione preliminare è giallo, occorre eseguire la scansione preliminare. Se vengono fatte delle modifiche all'esposizione, la scheda di controllo dell'immagine diventa rossa (Windows) o viene contrassegnata da un asterisco (Macintosh).

Il cursore principale e il riquadro di testo controllano tutta l'esposizione. I cursori R, G e B e i riquadri di testo sono utilizzabili per compensare le modifiche di colore.



Pulsante richiamo impostazione

Pulsante salvataggio impostazione

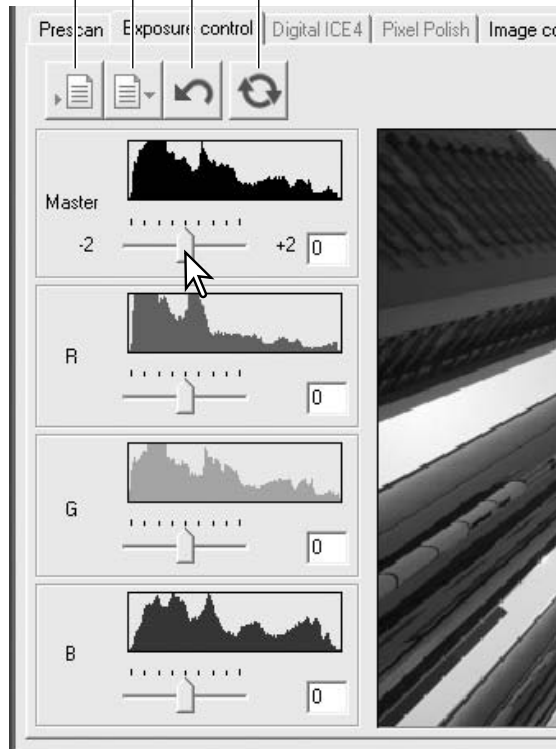
Pulsante Reset

Pulsante Apply

Regolate i cursori o immettete nei riquadri di testo valori compresi tra  $\pm 2$  con incrementi di 0.1. Fate un click sul pulsante Apply per osservare gli effetti di modifica sull'immagine di scansione preliminare e gli istogrammi; il pulsante diventa rosso dopo ogni modifica per segnalare che la correzione non è stata applicata all'immagine di scansione preliminare. Ripetete l'operazione finché non avrete raggiunto il risultato desiderato. Per cancellare tutte le impostazioni, fate un click sul pulsante Reset e quindi un click sul pulsante Apply per elaborare di nuovo l'immagine di scansione preliminare.

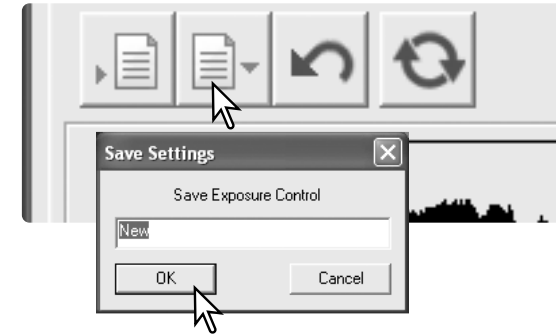
Con l'esposizione automatica, le modifiche vengono eseguite in base alla misurazione determinata dal sistema AE. Per calibrare lo scanner in base ad un'esposizione standard, disattivate la funzione di esposizione automatica nella finestra delle opzioni (p. 40); impostate su manuale il controllo dell'esposizione per pellicole negative o eliminate il contrassegno dal riquadro di controllo di esposizione automatica per diapositive. Questa opzione è consigliata quando si effettuano impostazioni per pellicole particolari.

La finestra di controllo dell'esposizione non è disponibile con Digital ROC o SHO.



## Salvataggio delle impostazioni espositive

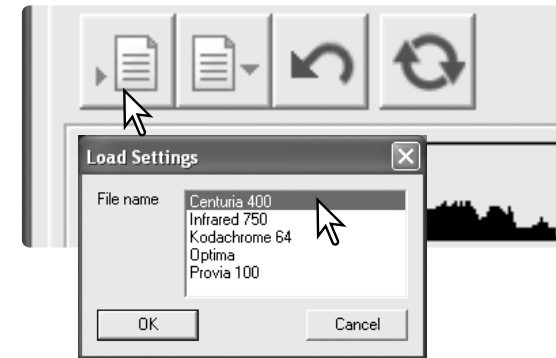
Fate un click sul pulsante di salvataggio per aprire la relativa finestra.



Digitate il nome del file impostazioni e quindi fate un click su OK.

## Richiamo delle impostazioni espositive

Fate un click sul pulsante di richiamo delle impostazioni espositive per aprire la relativa finestra.



Fate un click sul nome del file per evidenziarlo. Fate un click su OK per applicare le impostazioni all'immagine in uso nella finestra di controllo dell'esposizione. Controllate le impostazioni di esposizione automatica nella finestra delle opzioni (p. 40).

### Note sullo scanner

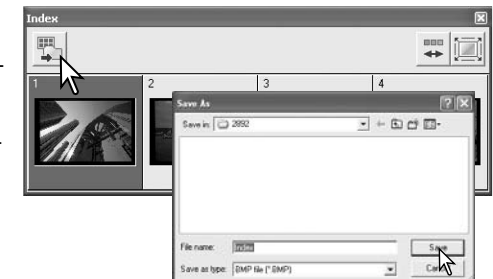
Per cancellare un file impostazioni, aprite la finestra di richiamo e fate un click sul nome del file per evidenziarlo. Usate il tasto di cancellazione della tastiera per eliminare il file.

## Salvataggio immagini indice di scansione

Le immagini in formato miniaturizzato possono essere memorizzate come file immagine. Non è necessario che il porta pellicole sia inserito nello scanner ma tutti i fotogrammi contenuti nel porta-pellicola, compresi quelli vuoti, devono essere stati sottoposti a scansione.

Fate un click sul pulsante di salvataggio delle immagini indice. Si apre la finestra di salvataggio.

Digitate il nome del file, selezionate la destinazione di salvataggio e il formato del file immagine, quindi fate un click sul pulsante Save.

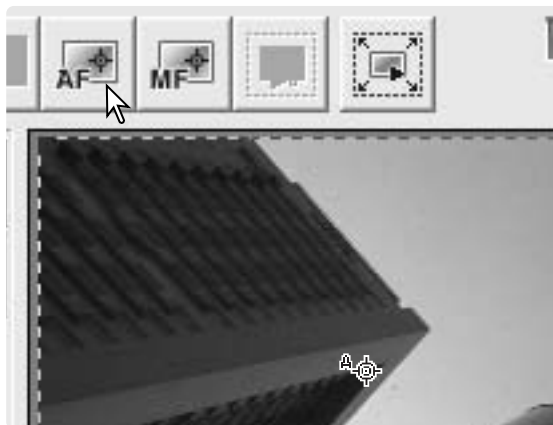




## AF localizzato (Autofocus)

Per i migliori risultati con l'AF localizzato, selezionate l'area dell'immagine con maggiore contrasto o dettagli. L'AF localizzato non è in grado di mettere bene a fuoco aree con tonalità piatte (come un cielo senza nubi o grigio).

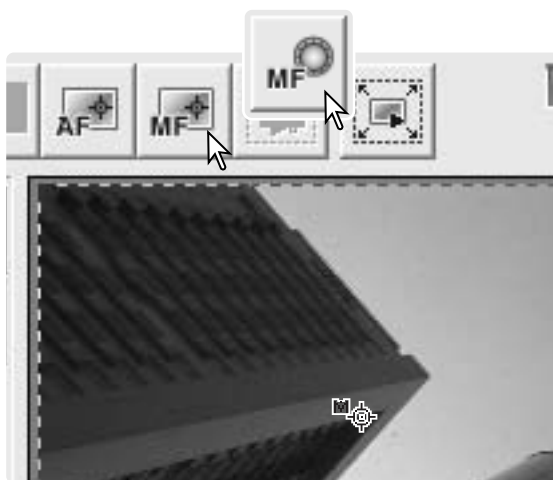
Fate un click sul pulsante di AF localizzato. Fate un nuovo click sul pulsante di AF localizzato per abbandonare la funzione. Fate un click sull'area dell'immagine che volete far risultare perfettamente a fuoco. Lo scanner mette a fuoco automaticamente. Se è attiva la funzione di AF localizzato alla scansione preliminare, la scansione preliminare inizia non appena lo scanner ha messo a fuoco.



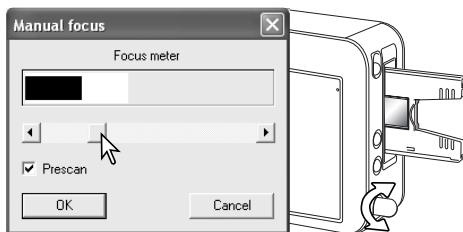
## Messa a fuoco manuale

Lo scanner può essere messo a fuoco manualmente. Per i migliori risultati, selezionate l'area dell'immagine con maggiore contrasto o dettagli. La messa a fuoco manuale non è in grado di misurare bene aree con tonalità piatte (come un cielo senza nubi o grigio).

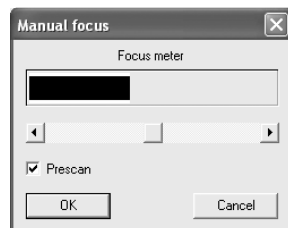
Fate un click sul pulsante di messa a fuoco manuale, che ha una configurazione diversa se nella finestra delle opzioni è stato attivato il selettore di messa a fuoco manuale (p. 40). Fate un nuovo click sul pulsante per abbandonare la funzione. Fate un click sull'area dell'immagine che volete far risultare perfettamente a fuoco. Si apre la finestra di dialogo per la misurazione della messa a fuoco.



Regolate il cursore o ruotate il selettore di messa a fuoco manuale finché le barre del nero e del bianco non risultano alla loro estrema estensione. La barra del nero segnala le modifiche nella messa a fuoco. La barra del bianco indica il punto di massima nitidezza della messa a fuoco. Non toccare o spostare il porta pellicole. Non usate il selettore di messa a fuoco se non è stato attivato nella finestra di dialogo delle opzioni (p. 40).



Fate un click nel riquadro di controllo di scansione preliminare se è necessaria una nuova scansione preliminare per controllare la messa a fuoco. Fate un click su OK per completare l'operazione. Estrahendo il porta-pellicola si annulla la posizione di messa a fuoco manuale.



## Blocco AE

Questa funzione permette di impostare l'esposizione di scansione in base alla lettura effettuata per una specifica scansione preliminare per l'applicazione ad altre scansioni. La funzione è utile quando si utilizza una serie di immagini non correttamente esposte o una serie di immagini con variazione perché mostra la differenza esposimetrica ad ogni fotogramma. Con diapositive, dovrà essere contrassegnata l'opzione di esposizione automatica con diapositive, mentre con le pellicole negative il controllo esposimetrico dovrà essere impostato su automatico nella finestra delle opzioni (p. 40).

Effettuate la scansione preliminare dell'immagine di riferimento e fate un click sul pulsante di blocco AE per fissare l'esposizione dello scanner; l'indicatore di blocco compare sull'immagine di riferimento.

Fate la scansione preliminare delle altre immagini nel porta pellicole per osservare i risultati ottenuti. Per annullare il blocco AE, fate un nuovo click sul pulsante di blocco AE. Le immagini vengono sottoposte a scansione preliminare o finale utilizzando le impostazioni AE bloccate finché questa funzione non viene annullata o lo scanner non viene riavviato, oppure non viene modificato il tipo di pellicola. La finestra di controllo dell'esposizione non altera il valore esposimetrico bloccato.



Indicatore blocco AE

## Selezione dell'area AE

La selezione dell'area AE permette di utilizzare una piccola area dell'immagine per determinare l'esposizione di scansione. Usate questa funzione con immagini molto chiare o molto scure o se la pellicola non risulta correttamente esposta. Con diapositive, dovrà essere contrassegnata l'opzione di esposizione automatica con diapositive, mentre con le pellicole negative il controllo esposimetrico dovrà essere impostato su automatico nella finestra delle opzioni (p. 40). Fate un click sul pulsante di selezione dell'area AE.

Premete il tasto Shift per mostrare la linea del riquadro di taglio in una linea continua dell'area AE. Mantenendo premuto il tasto Shift, usate il mouse per modificare e spostare l'area AE sulla parte dell'immagine che volete usare per determinare l'esposizione. In genere la scelta dell'area del soggetto principale assicura ottimi risultati. L'area scelta dovrebbe costituire un campione di toni medi presenti nell'immagine.

Eseguite la scansione preliminare per osservare gli effetti di modifica.

La selezione dell'area AE si annulla riprendendo il pulsante di selezione dell'area AE, eseguite una scansione preliminare per azzerare le modifiche all'immagine.

## Pulsante selezione area AE



Per allargare o ridurre le dimensioni dell'area AE, premete il tasto Shift e fate un click e trascinate l'angolo del riquadro. Per spostare l'area AE, premete il tasto Shift e fate un click e trascinate l'area. Fate un click e trascinate il riquadro all'esterno dell'area per definire una nuova area AE.

## Taglio manuale

Il taglio permette di ricomporre l'immagine eliminando gli spazi non necessari intorno al soggetto.

Per allargare o ridurre le dimensioni del riquadro di taglio, fate un click e trascinate l'angolo del riquadro di taglio.

Per spostare il riquadro di taglio, fate un click e trascinate all'interno del riquadro di taglio.

Fate un click all'esterno e trascinate il riquadro di taglio per definire un nuovo riquadro di taglio.

Con Control + e (Windows) o command + e (Macintosh) selezionate l'intera area di scansione.

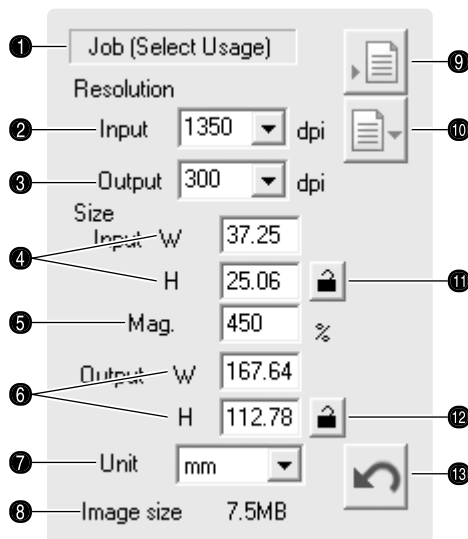
Fate un click sul pulsante di scansione preliminare dell'area di taglio per effettuare la scansione preliminare dell'area tagliata. Per visualizzare l'intera area di scansione, fate un click sul pulsante di scansione preliminare.



## Immissione manuale delle impostazioni di scansione

Scegliete le impostazioni di scansione finale nella finestra di scansione preliminare.

1. Nome tipo utilizzo (p. 32)
2. Riquadro lista risoluzione in entrata
3. Riquadro lista risoluzione in uscita
4. Riquadro di testo dimensioni in entrata
5. Riquadro di testo ingrandimento
6. Riquadro di testo dimensioni in uscita
7. Riquadro lista unità di misura
8. Indicazione dimensioni immagine
9. Pulsante richiamo tipo utilizzo (p. 32)
10. Pulsante salvataggio tipo utilizzo (p. 49)
11. Pulsante di blocco dimensioni in entrata
12. Pulsante di blocco dimensioni in uscita
13. Pulsante Reset



**Riquadro lista risoluzione in entrata:** i valori possono essere selezionati nella lista a caduta o digitati direttamente nel riquadro. La risoluzione in entrata si estende da 337 dpi alla risoluzione massima di 5400dpi.

**Riquadro lista risoluzione in uscita:** i valori possono essere selezionati nella lista a caduta o digitati direttamente nel riquadro. Se nel riquadro di testo dell'unità di misura viene selezionato pixel, non potrà essere selezionata o digitata la risoluzione in uscita.

**Riquadro di testo dimensioni in entrata:** le dimensioni in entrata sono determinate dal riquadro di taglio o dai valori immessi nei riquadri di testo relativi alla larghezza e all'altezza. Il riquadro di taglio viene regolato in base ai valori immessi. Se nel riquadro di testo dell'unità di misura viene selezionato "pixel", non potrà essere immessa la dimensione in entrata.

**Pulsante di blocco dimensioni in entrata:** serve a bloccare i valori in entrata. Se viene premuto questo pulsante, il riquadro di taglio potrà essere spostato ma non ridimensionato. Fate un nuovo click su questo pulsante per annullare il blocco. Se nel riquadro di testo dell'unità di misura viene selezionato "pixel", questa funzione non è disponibile.

**Riquadro di testo ingrandimento:** serve per impostare l'ingrandimento dell'immagine. Il valore è dato dalla risoluzione in entrata e in uscita, o dalle dimensioni in uscita e in entrata. Se nel riquadro di testo dell'unità di misura viene selezionato "pixel", questa funzione non è disponibile.

Se le dimensioni in uscita e le dimensioni in entrata non sono bloccate, la risoluzione in entrata e le dimensioni in uscita variano in base al valore di ingrandimento immesso. Se le dimensioni in uscita sono bloccate, la risoluzione in entrata e le dimensioni in entrata variano in base al valore di ingrandimento immesso. Se le dimensioni in entrata sono bloccate, la risoluzione in entrata e le dimensioni in uscita variano in base al valore di ingrandimento immesso.

**Riquadro di testo dimensioni in uscita:** le dimensioni in uscita sono determinate dal riquadro di taglio o dai valori immessi nei riquadri di testo relativi alla larghezza e all'altezza. I valori di larghezza e di altezza possono essere digitati direttamente nel riquadro di testo; la risoluzione in entrata, le dimensioni in entrata e il riquadro di taglio vengono regolati in base ai valori immessi.

**Pulsante di blocco dimensioni in uscita:** serve a bloccare i valori in uscita.

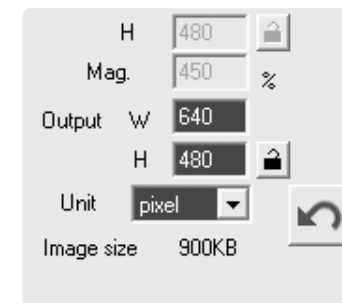
**Riquadro lista unità di misura:** come unità di misura delle dimensioni in entrata e in uscita possono essere utilizzati: pixel, millimetri, centimetri, pollici, pica e punti.

**Indicazione dimensioni immagine:** le dimensioni si basano sul numero di pixel dell'immagine e possono risultare diverse dai dati salvati in base al formato di file selezionato.

**Pulsante Reset:** per riportare tutte le impostazioni sul valore iniziale.

**Esempio 1:** impostazione della risoluzione in uscita in pixel. Questo esempio crea un'immagine con risoluzione in pixel di 640 X 480 da visualizzare su monitor.

Nel riquadro dell'unità di misura, selezionate pixel. Digitate la risoluzione dpi per le dimensioni in uscita: 640 per la larghezza e 480 per l'altezza.

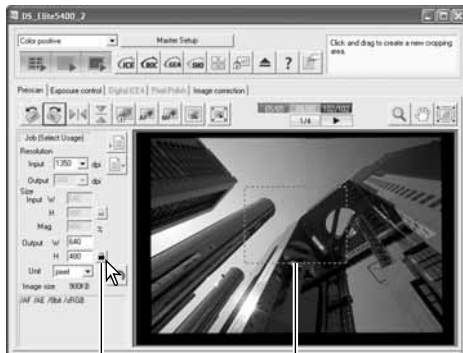




Fate un click sul pulsante di blocco delle dimensioni in uscita per fissare i valori; i riquadri di testo delle dimensioni in uscita sono deselezionati.

Usate il mouse per regolare il riquadro di taglio sull'immagine di scansione preliminare e per definire l'area di scansione finale. Fate un click nel riquadro dell'area di taglio per ridimensionarlo. La risoluzione in entrata varia in base all'area di taglio. Fate un click e trascinate il centro dell'area per spostare il riquadro.

L'impostazione di scansione è ora completa e si può procedere alla scansione finale. Una volta impostate, le opzioni di scansione restano in uso fino alla successiva modifica.



Pulsante blocco

Riquadro di taglio

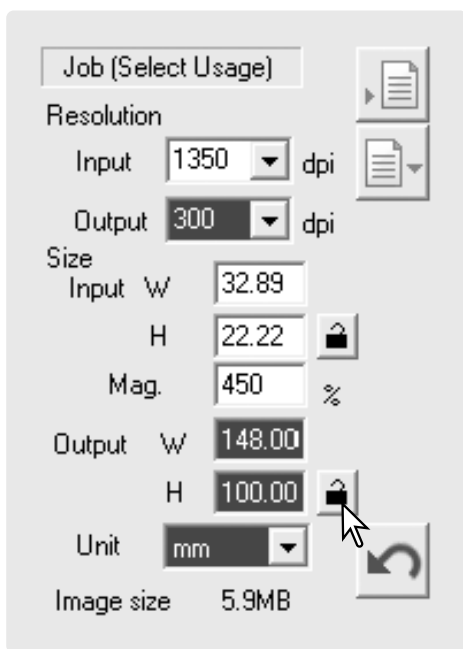
**Esempio 2:** impostazione dell'uscita tramite dimensioni di stampa e risoluzione in uscita. Questo esempio è relativo alla creazione di un'immagine con dimensioni 148mm X 100mm da stampare con una stampante a 300 dpi.

Selezionate millimetri nel riquadro dell'unità di misura. Immettete le dimensioni in uscita: 148 per la larghezza e 100 per l'altezza. Fate un click sul pulsante di blocco delle dimensioni in uscita per fissare i valori.

Immettete la risoluzione in uscita della stampante nel relativo riquadro di testo: 300.

Usate il mouse per regolare il riquadro di taglio sull'immagine di scansione preliminare e per definire l'area di scansione finale. Fate un click nel riquadro dell'area di taglio per ridimensionarlo. La risoluzione in entrata varia in base all'area di taglio. Fate un click e trascinate il centro dell'area per spostare il riquadro.

L'impostazione di scansione è ora completa e si può procedere alla scansione finale. Una volta impostate, le opzioni di scansione restano in uso fino alla successiva modifica.

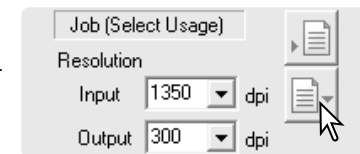


**Note sullo scanner**

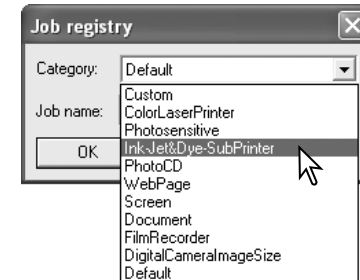
Nella scansione di un'immagine da usare per impieghi specifici, la risoluzione immagine deve adeguarsi a quella dell'unità di uscita. Una stampante a 150dpi non trae vantaggio da file con risoluzione maggiore. I monitor non possono visualizzare immagini di dimensioni pixel maggiori di quelle del monitor stesso. Anche se le stampanti possono stampare file di diversa risoluzione a una dimensione data, i monitor non possono aggiungere o rimuovere pixel per adeguarsi all'area di visualizzazione.

**Salvataggio impostazioni di scansione come tipo di utilizzo**

Le impostazioni di scansione attualmente in uso potranno essere memorizzate. Fate un click sul pulsante di salvataggio per aprire la finestra di dialogo per la memorizzazione del tipo di utilizzo.



Nel menu a caduta, selezionate la categoria in cui volete salvare le impostazioni.

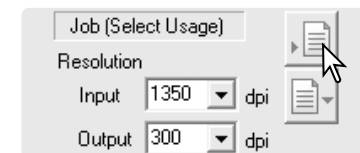


Digitate il nome scelto per il tipo di utilizzo quindi fate un click su OK per memorizzare le impostazioni. Il nome del file può essere composto da 27 caratteri. Per richiamare un file del tipo di utilizzo, vedi p. 32.



**Cancellazione di un tipo di utilizzo**

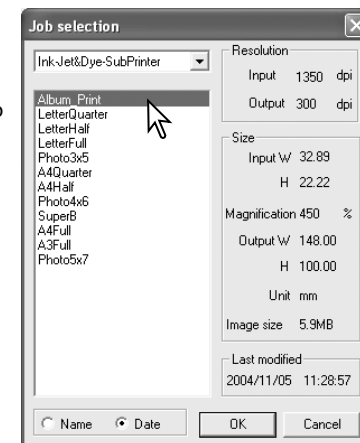
Potrete cancellare un file del tipo di utilizzo non più necessario. Una volta cancellato non potrà essere recuperato. Fate un click sul pulsante di richiamo del file del tipo di utilizzo.



Nella finestra di selezione, scegliete il file del tipo di utilizzo da cancellare nelle categorie del tipo di utilizzo. Usate il tasto Canc della tastiera per cancellare il file selezionato.

Fate un click sul pulsante Cancel per chiudere la finestra.

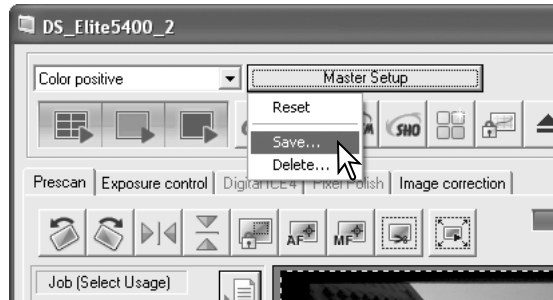
Non cancellate un tipo di utilizzo direttamente dalla cartella dei tipi di utilizzo, ma seguite sempre il metodo sopra descritto.



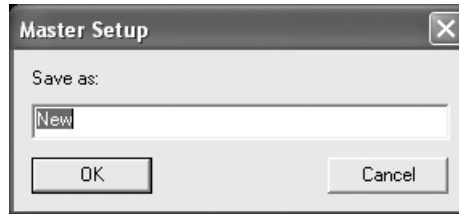
## Setup Master

Le impostazioni in uso dello scanner, applicate all'immagine di scansione preliminare visualizzata, possono essere salvate e riutilizzate. Sono comprese tutte le impostazioni scelte nella finestra principale, nelle finestre di scansione preliminare e di correzione, o in quella delle opzioni.

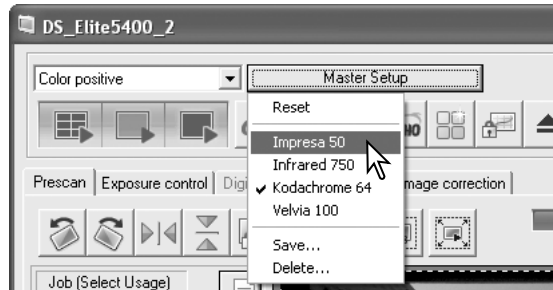
Fate un click sul pulsante Master setup per visualizzare il menu. Selezionate l'opzione di salvataggio



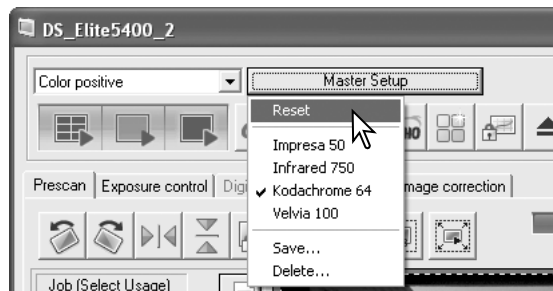
Digitate il nome per il file e fate un click sul pulsante OK per completare l'operazione. Potrete salvare fino a dieci impostazioni Master.



Per richiamare un'impostazione Master e applicarla alle immagini selezionate, fate un click sul pulsante Master setup per visualizzare il menu; l'impostazione Master in uso è indicata da un contrassegno. Selezionate il setup desiderato nelle opzioni. Il Master setup è annullato facendo un indice di scansione o chiudendo/riavviando l'Utility. Il contrassegno indica l'ultimo setup selezionato.

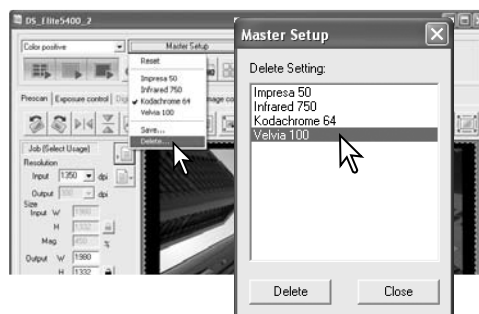


Per riportare lo scanner sulle impostazioni iniziali, fate un click sul pulsante Master setup per visualizzare il menu. Scegliete l'opzione Reset per completare l'operazione.



Per cancellare una impostazione Master, fate un click sul pulsante Master setup per visualizzare il menu. Scegliete l'opzione Delete.

Nella lista evidenziate il nome del Master setup. Fate un click sul pulsante Delete per completare l'operazione.



## Operazioni avanzate di elaborazione

Questa sezione illustra gli strumenti di elaborazione delle immagini più sofisticati offerti dal software DiIMAGE Scan Utility e le funzioni di visualizzazione e di salvataggio delle correzioni. Prima di procedere, vi consigliamo di leggere con attenzione le pp. 34 - 39.

### Digital ROC

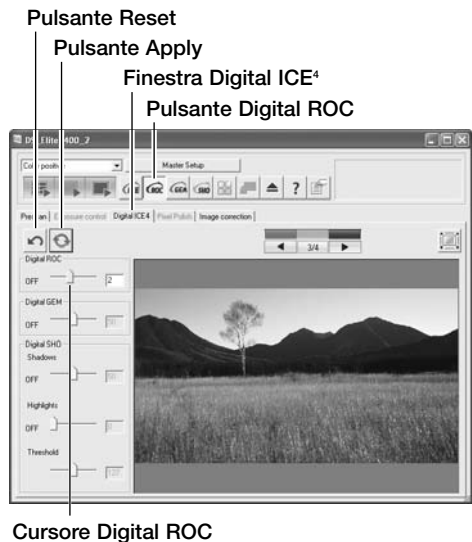
La funzione Digital ROC (Ricostruzione del colore) consente di ripristinare i colori sbiaditi su una vecchia pellicola. I risultati ottenuti con Digital ROC possono variare in base alle condizioni della pellicola. Per le richieste di memoria con Digital ROC vedi p. 11. Prima di usare Digital ROC, controllate le impostazioni di scansione finale. Contrassegnate la funzione di autofocus in fase di scansione nella finestra delle opzioni (p. 40), o usate l'AF localizzato o la messa a fuoco manuale (p. 44) prima di usare Digital ROC.

Fate un click sul pulsante Digital-ROC per attivare la funzione. Fate un click nella sezione Digital ICE4 per aprire la finestra.

Fate un click sul pulsante Apply per avviare la scansione; vengono eseguite in contemporanea la scansione preliminare e finale.

Usate il cursore Digital ROC o immettete nel riquadro di testo un valore compreso fra 1 e 5 per regolare la quantità di correzione; il pulsante Apply diventa rosso dopo ogni modifica. Fate un click sul pulsante Apply per osservare i risultati.

Fate un click sul pulsante di scansione per salvare i dati. Per disattivare Digital ROC, rifate un click sul pulsante Digital ROC o spostate il cursore sulla posizione di disattivazione.



Con Digital ROC attivo, il livello di correzione di default è applicato a tutti i fotogrammi del portapellicola. Le modifiche sono applicate solo all'immagine/i selezionate.

Digital ROC non può essere usato con la profondità colore 16 bit lineari (p. 40) o con pellicole in bianco e nero allo alogenuro d'argento (vedi p. 52). Con la funzione Digital ROC attiva, nelle opzioni di scansione vengono annullate le impostazioni di esposizione automatica per diapositive e negative, di adeguamento del colore, di blocco AE, di selezione dell'area AE e di controllo esposimetrico.

## Digital GEM

La funzione Digital GEM riduce gli effetti di grana nelle pellicole a colori. Questa grana talvolta si addensa e le immagini perdono di definizione, come ad esempio fotografando un cielo. L'effetto di grana è più evidente nelle pellicole ad alta sensibilità. I risultati ottenuti con Digital GEM possono variare in base al tipo di pellicola. Per le richieste di memoria vedi p. 11. Digital GEM non è utilizzabile con le tradizionali pellicole in bianco e nero allo alogenuro d'argento.

Prima di usare Digital GEM, controllate le impostazioni di scansione finale. Contrassegnate la funzione di autofocus in fase di scansione nella finestra delle opzioni (p. 40), o usate l'AF localizzato o la messa a fuoco manuale (p. 44) prima di usare Digital GEM.

Fate un click sul pulsante Digital GEM per attivare la funzione. Fate un click nella sezione Digital ICE4 per aprire la finestra.

Selezionate la parte di immagine da utilizzare per valutare la correzione con Digital-GEM. Scegliete un'area uniforme, come la carnagione o il cielo. Per modificare le dimensioni dell'area di campionatura, fate un click e trascinate l'angolo dell'area. Per spostarla, fate un click all'interno dell'area e trascinate il mouse. Fate un click e trascinate il riquadro verso l'esterno per definire una nuova area.

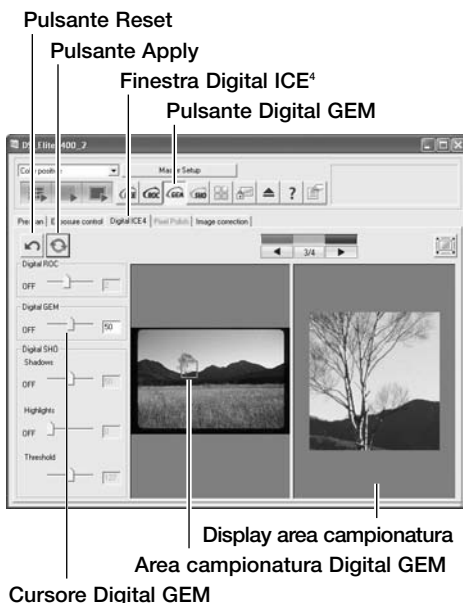
Fate un click sul pulsante Apply per avviare la scansione; vengono eseguite in contemporanea la scansione preliminare e finale. L'area di campionatura viene visualizzata a destra.

Usate il cursore Digital GEM o immettete nel riquadro di testo un valore compreso fra 1 e 100 per regolare la quantità di correzione; il pulsante Apply diventa rosso dopo ogni modifica. Fate un click sul pulsante Apply per osservare i risultati.

Fate un click sul pulsante di scansione per salvare i dati. Per disattivare Digital GEM, rifate un click sul pulsante Digital GEM o spostate il cursore sulla posizione di disattivazione. Con Digital GEM attivo, il livello di correzione di default è applicato a tutti i fotogrammi del porta-pellicola. Le modifiche sono applicate solo all'immagine/i selezionate.

### Note sullo scanner

Speciali pellicole in bianco e nero al cromo, da sviluppare con un processo C-41 o equivalente, Kodak T-400CN e Ilford XP2 Super possono essere elaborate con la funzione Digital ICE, ROC, GEM e SHO. Queste pellicole devono essere sottoposte a scansione impostando il tipo pellicola su negative a colori (p. 28). Impostate il livello di saturazione nella finestra di tonalità, saturazione e toni chiari su -100 per rimuovere il colore (p. 63). I dati di scansione possono essere convertiti sulla scala del grigio tramite un'applicazione di elaborazione immagine per ridurre le dimensioni del file ed eliminare i canali colore. I risultati non possono essere garantiti per tutti gli altri tipi di pellicole in bianco e nero.



## Digital SHO

Digital SHO ottimizza i dettagli nelle aree chiare e in ombra. Per le richieste di memoria vedi p. 11.



Fate un click sul pulsante Digital SHO per attivare la funzione. Fate un click nella sezione Digital ICE4 per aprire la finestra.

Effettuate la scansione preliminare.

Usate i cursori dei toni chiari e delle ombre di Digital SHO o immettete nel riquadro di testo un valore compreso fra 1 e 100 per regolare la quantità di correzione; il cursore del livello di soglia definisce il livello superiore di correzione delle ombre e quello inferiore di modifica dei toni chiari che saranno applicati all'immagine. L'immagine ha 256 livelli dal nero (livello 0) al bianco (livello 255).

Il pulsante Apply diventa rosso dopo ogni modifica. Fate un click sul pulsante Apply per osservare i risultati.



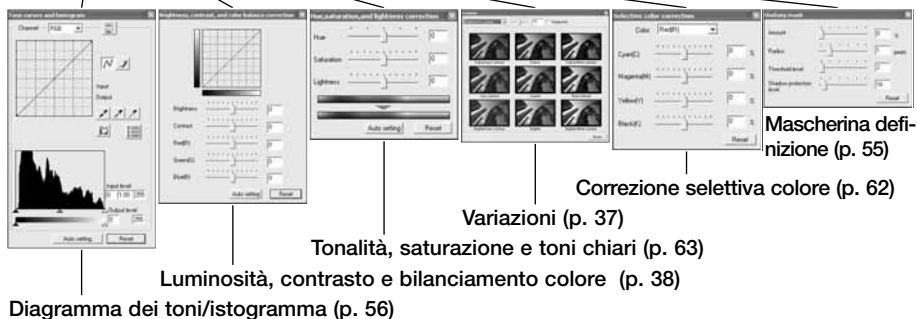
Fate un click sul pulsante di scansione per eseguire la scansione finale. Per disattivare e resettare Digital SHO, rifate un click sul pulsante Digital SHO o spostate il cursore sulla posizione di disattivazione. Con Digital SHO attivo, il livello di correzione di default è applicato a tutti i fotogrammi del porta-pellicola. Le modifiche sono applicate solo all'immagine/i selezionate.

Digital SHO può essere usato solo con la profondità colore 8 bit lineari (p. 40). La finestra di controllo esposimetrico è disattiva. Questa funzione non è disponibile con pellicole in bianco e nero allo alogenuro d'argento (vedi p. 52).

## Finestre elaborazione immagine

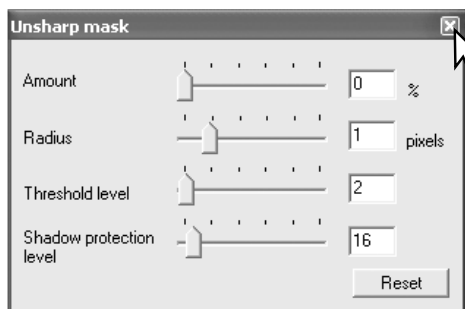
Sono disponibili sei finestre di correzione immagine. Fate un click sul relativo pulsante per aprire la finestra più adatta.

Finestre di correzione immagine



Le modifiche fatte in una finestra si riflettono nell'immagine visualizzata; la scheda si colora di rosso (Windows) o compare un asterisco (Macintosh) per mostrare la correzione in fase di applicazione.

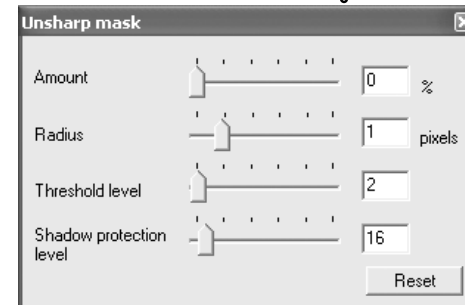
Per chiudere la finestra fate un click sul pulsante di chiusura nell'angolo in alto a destra.



## Maschera di definizione

Questa funzione permette di definire l'immagine per renderla più nitida, senza alterarne il contrasto. Usate questa funzione per correggere immagini leggermente fuori fuoco o se i contorni non sono ben definiti. L'effetto di definizione è leggero ma migliora sensibilmente la qualità generale dell'immagine.

Fate un click sul pulsante della maschera di definizione per aprire la finestra di dialogo.



Trascinate i cursori o digitate i valori nei riquadri di testo per regolare i parametri della maschera. Fate un click sul pulsante Reset per annullare tutte le modifiche.

Gli effetti di modifica della maschera di definizione non sono visibili sull'immagine di scansione preliminare, ma solo sulla scansione finale.

**Quantità:** per regolare il livello di contrasto. Se l'aumento è eccessivo, si verificherà un effetto di disturbo nei pixel (sull'immagine appare un effetto di grana e di irregolarità dei punti).

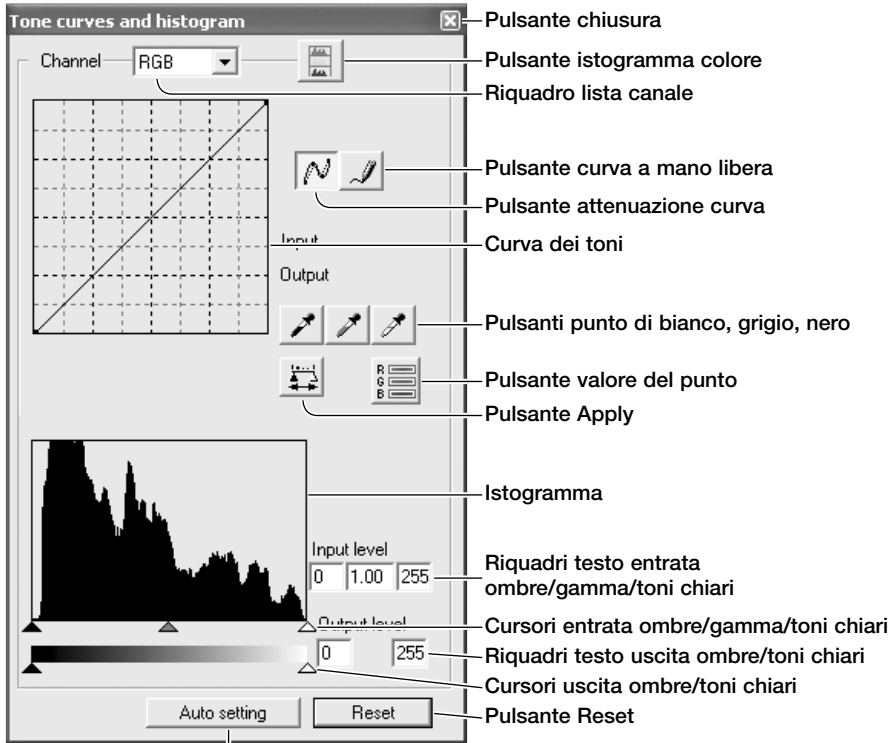
**Radius:** per aumentare la nitidezza dei bordi dei pixel.

**Livello di soglia:** può essere regolato tra 0 e 255. L'impostazione di default è 2. Se la differenza tra i pixel periferici è superiore a quella del livello di soglia, questi pixel saranno considerati come pixel relativi al soggetto da far risultare nitidi. Quando il livello è impostato su 0, viene corretta l'intera immagine. Questa funzione è adatta per aumentare la definizione separando aree poco definite.

**Livello protezione aree scure:** serve per limitare la nitidezza dei pixel del soggetto nelle aree scure e può essere regolato tra 0 e 255. Se il livello di toni chiari è superiore al livello di protezione delle aree scure, questi pixel saranno considerati come pixel relativi al soggetto da far risultare nitidi.



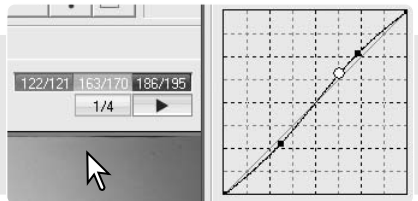
## Diagramma dei toni e istogramma



Fate un click sul pulsante di impostazione automatica per aumentare automaticamente il contrasto e il bilanciamento al colore. Le modifiche si riflettono nella scansione preliminare.

### Note sullo scanner

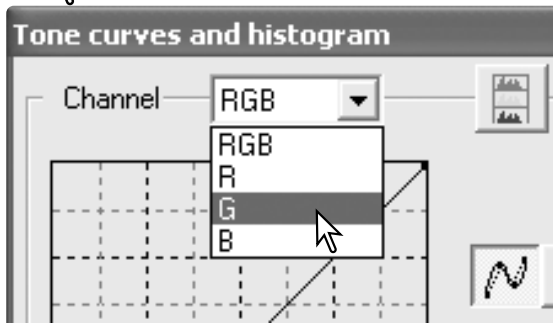
Quando il puntatore del mouse è posizionato sull'immagine, l'indicazione del valore RGB e il diagramma dei toni mostrano il valore del punto, che è indicato da un piccolo cerchio sul diagramma dei toni.



Fate un click sul pulsante diagramma dei toni e istogramma nella finestra di correzione immagine.



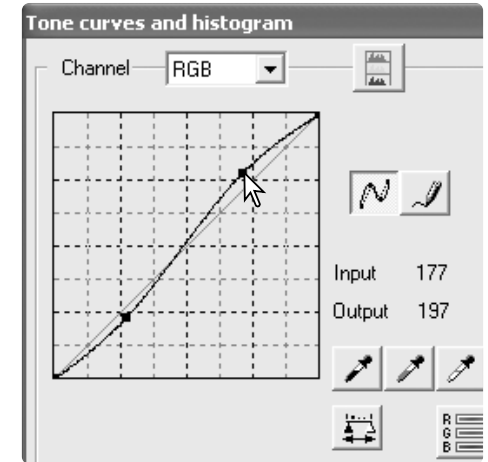
Fate un click sulla freccia accanto alla lista dei canali per selezionare il canale. Per correggere il bilanciamento del colore, selezionate il canale colore adatto. Per regolare il contrasto o la luminosità dell'immagine, selezionate il canale RGB.



Posizionate il puntatore del mouse sul diagramma dei toni; fate un click e trascinate la curva.

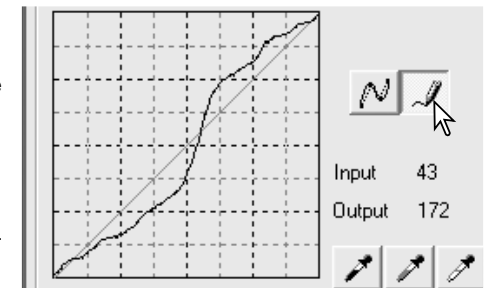
Ogni volta che viene fatto un click, sulla curva viene inserito un nodo. I nodi permettono di spostare la curva con il mouse. I livelli in entrata e in uscita del nodo sono visualizzati via via che la curva viene spostata. Il livello entrata (asse orizzontale) si riferisce all'immagine originale; il livello uscita (asse verticale) si riferisce all'immagine corretta.

Ogni correzione apportata al diagramma dei toni avrà effetti immediati sull'immagine visualizzata.



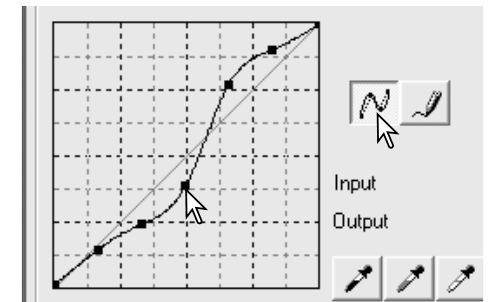
Per disegnare un diagramma dei toni a mano libera, fate un click sul relativo pulsante. Il cursore del mouse si trasforma in penna quando è posizionato nel riquadro del diagramma dei toni.

Fate un click e trascinate la nuova curva del diagramma. Con lo strumento di diagramma dei toni a mano libera sono possibili considerevoli modifiche all'immagine.

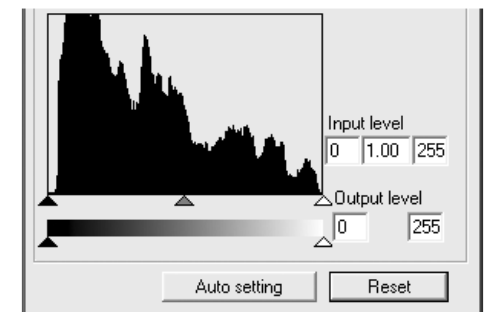


Se la curva tracciata a mano libera non dovesse essere precisa, fate un click sul pulsante di attenuazione della curva tracciata. Sulla curva compaiono automaticamente dei nodi per la modifica con il mouse.

Se il pulsante di attenuazione della curva viene usato su una curva di modifica estrema, l'andamento della curva può subire variazioni sensibili. Fate un click sul pulsante Reset per annullare tutte le modifiche a tutti i canali.



L'istogramma mostra la distribuzione dei pixel con una data luminosità e specifici valori di colore dell'immagine in uso. L'istogramma può massimizzare l'uscita dei dati immagine. Tutte le modifiche apportate all'istogramma si riflettono nel diagramma dei toni.

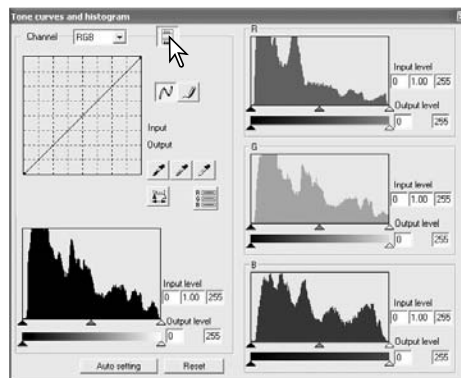
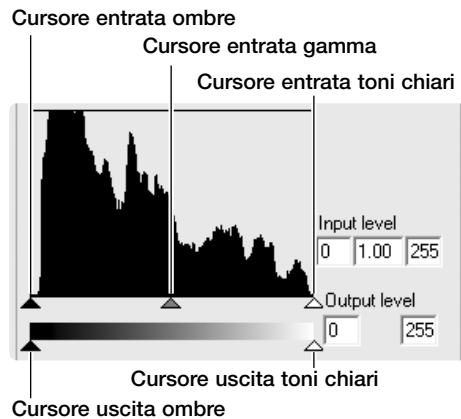


I livelli dei toni chiari, delle ombre e della gamma sono impostati tramite i cursori sotto l'istogramma. I livelli dell'istogramma sono mostrati in forma numerica nei riquadri di testo alla destra dei cursori. Potete cambiare questi valori tramite la tastiera.

La gamma definisce i toni medi dell'immagine. Il cursore dei toni chiari definisce il livello di bianco dell'immagine. Tutti i pixel alla destra del cursore sono impostati su 255 e gli eventuali dettagli da essi contenuti vanno persi. Il cursore dei toni scuri imposta il livello del nero. Tutti i pixel alla sinistra del cursore sono impostati su 0 e gli eventuali dettagli da essi contenuti vanno persi.

Anche i livelli di uscita possono essere regolati. Trascinando il cursore dei toni chiari e dei toni scuri in uscita è possibile ridurre il contrasto dell'immagine.

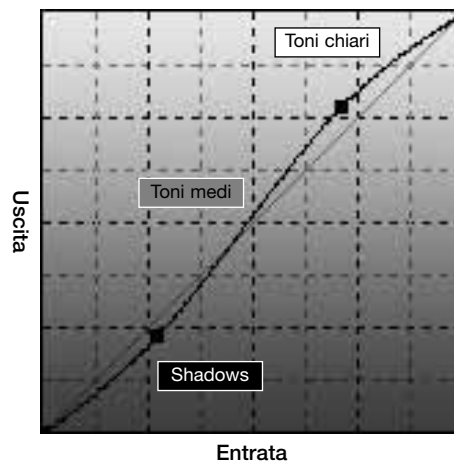
Fate un click sul pulsante dell'istogramma colore per visualizzare gli istogrammi del rosso, del verde e del blu. Fate un nuovo click sul pulsante per chiudere la visualizzazione.



## Guida all'elaborazione del diagramma dei toni

Il diagramma dei toni è una rappresentazione grafica dei livelli di luminosità e dei colori dell'immagine. L'asse orizzontale indica i 256 livelli colore, dal nero al bianco, dell'immagine (dati in entrata). L'asse verticale si riferisce alle correzioni dell'immagine (dati in uscita) utilizzando la stessa scala dall'alto verso il basso.

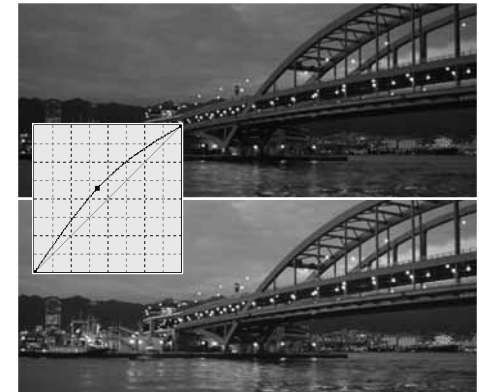
La parte in basso a sinistra del grafico raffigura i toni scuri e le ombre dell'immagine. La sezione centrale rappresenta i toni medi: carnagione, erba, cielo blu. La parte in alto a destra si riferisce ai toni chiari: nuvole, luce. La modifica del diagramma si riflette sulla luminosità, sul contrasto e sul colore dell'immagine finale.



## Modifica alla luminosità

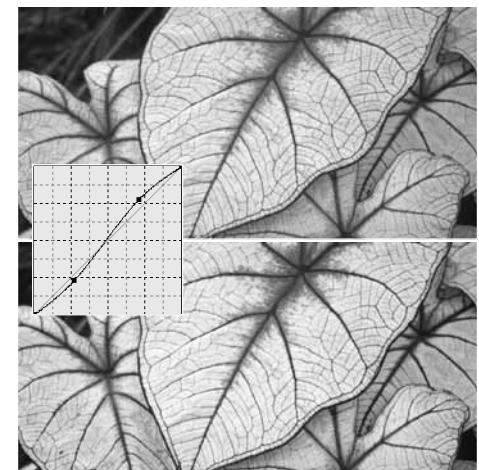
Questa semplice tecnica consente di dare maggiore luminosità all'immagine.

Selezionate il canale colore RGB e posizionate il cursore di attenuazione del diagramma al centro del diagramma. Fate un click e spostate verso l'alto il diagramma. Controllate il risultato nell'immagine visualizzata. Anche regolazioni minime possono avere effetti rilevanti sull'immagine. Trascinando il diagramma verso il basso, si accentuano i toni scuri dell'immagine.



## Aumento del contrasto

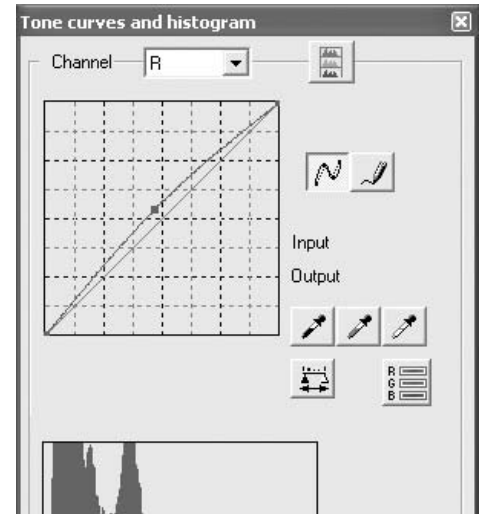
E' possibile modificare il contrasto. Sullo schema del diagramma dei toni la posizione a 45° della curva rappresenta il contrasto originario dell'immagine. Aumentando l'angolazione del diagramma oltre i 45°, viene aumentato il contrasto dell'immagine, mentre viene diminuito riducendo l'angolazione al di sotto dei 45°. Selezionate il canale colore RGB e fate un click sulla parte inferiore e su quella superiore del diagramma dei toni per aggiungere due nodi. Spostate leggermente il nodo superiore verso l'alto e quello inferiore verso il basso per aumentare l'angolazione della parte centrale del diagramma e di conseguenza il contrasto, senza alterare la luminosità dell'immagine.



## Correzioni al colore

Selezionando i singoli canali colore sul diagramma dei toni, sono possibili regolazioni a tutti i colori dell'immagine. Se nell'immagine risultano eccessivi il rosso, il verde o il blu, trascinate semplicemente verso il basso il diagramma del relativo canale colore fino a ottenere tonalità naturali. Se nella gamma di colore predomina uno dei colori secondari (cyan, magenta o giallo) spostate verso l'alto il diagramma del colore complementare.

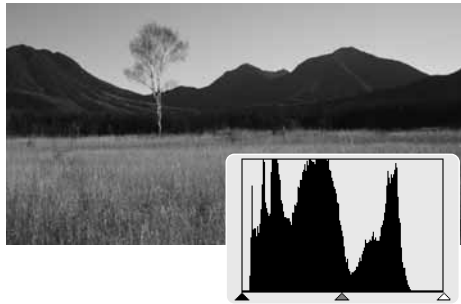
Ad esempio, se nell'immagine è eccessivo il cyan, trascinate in alto il diagramma del rosso. Per informazioni sul colore, vedi p. 39.



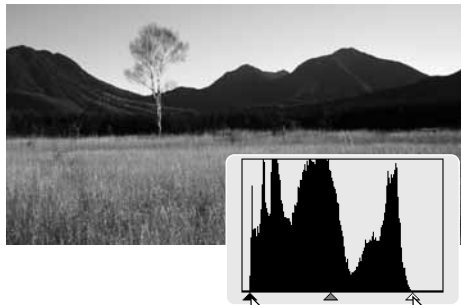
## Guida all'elaborazione dell'istogramma

Vengono qui illustrate alcune semplici modifiche possibili tramite l'istogramma. Diversamente dal diagramma dei toni, l'istogramma fornisce informazioni sulla specifica immagine e può essere usato per valutare l'immagine e scegliere le modifiche più adatte.

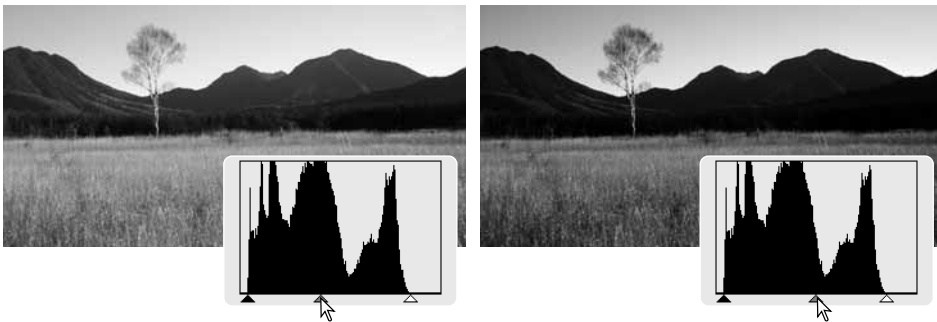
La distribuzione dei pixel nell'istogramma riflette l'intera gamma di toni non usati per quell'immagine. Viene segnalata l'assenza di pixel nei toni chiari e nelle ombre.



Spostando verso destra il cursore delle ombre e verso sinistra il cursore dei toni chiari, il punto del nero e quello del bianco vengono impostati nell'area dove termina la distribuzione dei pixel; in questo modo si aumenta il contrasto.



Il cursore della gamma può essere usato per modificare la distribuzione relativa dei toni nell'immagine. Spostando il cursore della gamma a sinistra verso le ombre, l'immagine si schiarisce. Spostando il cursore della gamma nella direzione opposta, l'immagine diventa più scura.



## Modifiche al punto di bianco, di nero e di grigio

Nella finestra diagramma dei toni/istogramma, le correzioni possono essere eseguite in base a uno specifico punto di bianco, di nero o di grigio dell'immagine. Posizionando lo strumento contagocce sull'immagine, l'indicazione RGB e il diagramma dei toni mostrano il valore del punto. Tutte le modifiche si riflettono sull'immagine visualizzata.



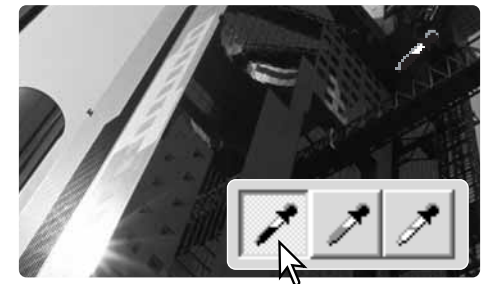
Fate un click sul pulsante del punto di bianco. Il puntatore del mouse si modifica in contagocce bianco.



Fate un click sull'area neutra più luminosa dell'immagine per definirla come punto di bianco. I valori dell'immagine vengono regolati in base al punto selezionato. Il livello di default per il punto di bianco è 255 per ogni canale colore RGB.

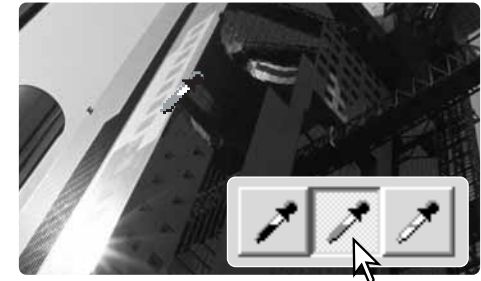
Fate un click sul pulsante del punto di nero.

Fate un click sull'area neutra più scura dell'immagine per definirla come punto di nero. I valori dell'immagine vengono regolati in base al punto selezionato. Il livello di default per il punto di nero è 0 per ogni canale colore RGB.



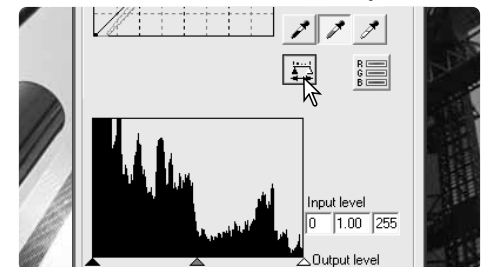
Fate un click sul pulsante del punto di grigio. Il punto di grigio controlla il colore dell'immagine.

Con lo strumento contagocce, fate un click sull'area neutra dell'immagine per definirla come punto di grigio. L'area usata per calibrare il punto di grigio deve essere neutra. Per il corretto bilanciamento del colore, non è importante il livello di luminosità dell'area quanto la definizione del colore.



Premete e tenete premuto il pulsante Apply per visualizzare la modifica sull'istogramma. Per cambiare i valori del punto di bianco e di nero, vedi il paragrafo seguente.

Fate un click sul pulsante Reset per annullare le correzioni.

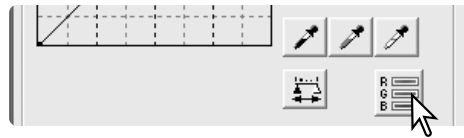




## Impostazione del valore del punto di bianco e punto di nero

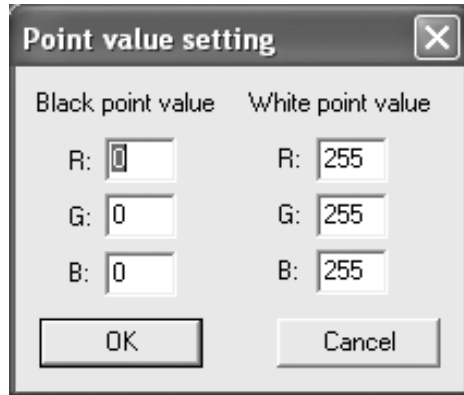
I valori dei punti di bianco e di nero sono impostati rispettivamente su 255 e 0 per ogni livello RGB. La modifica di questi valori consente la calibrazione di un'immagine che non presenta vero bianco o vero nero.

Fate un click sul pulsante di impostazione del valore nella finestra del diagramma dei toni e istogramma.



Inserite il nuovo valore per il punto di bianco o di nero e fate un click su OK.

Con la finestra di dialogo di impostazione del valore aperta, le informazioni RGB sono attive e mostrano il valore del punto dell'immagine su cui è posizionato il mouse.



Calibrate l'immagine seguendo le indicazioni fornite nella sezione relativa alla correzione del punto di bianco, di nero e di grigio.

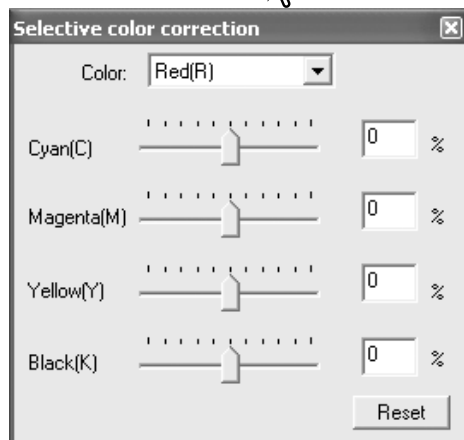
## Finestra di correzione selettiva del colore

Questa funzione è una sofisticata tecnica di rifinitura del colore. In questo modo potrete regolare la gamma di ogni colore elaborato ciano, magenta, giallo e nero per modificare i sei gruppi di colore separatamente: rosso, verde, blu, ciano, magenta, giallo. Il cursore del livello del nero controlla la luminosità del gruppo colore selezionato. Potrete usare questa funzione per correggere solo un particolare colore senza alterare gli altri. Ad esempio, se volete correggere le eccessive tonalità violacee di un cielo blu, diminuite la quantità di magenta dal blu per ottenere una tonalità blu più vivida.

Fate un click sul pulsante di correzione selettiva del colore per aprire la finestra.



Selezionate il gruppo colore da correggere nella lista a caduta in alto sulla finestra.



Spostate il cursore o digitate il valore nel riquadro di testo per correggere il gruppo colore selezionato. Può essere usato più di un cursore. Le modifiche si riflettono sull'immagine visualizzata. Fate un click sul pulsante Reset per annullare tutte le modifiche.

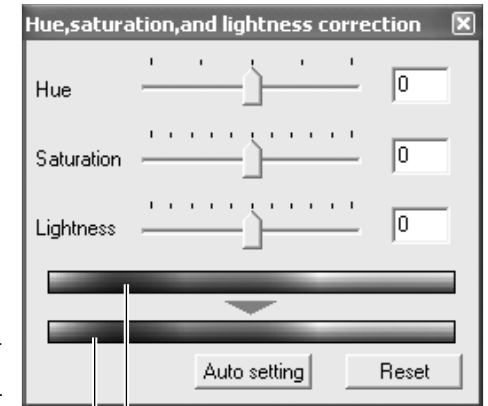
## Finestra correzione tonalità, saturazione e toni chiari

Questa finestra permette di eseguire correzioni in base alla modalità colore HSB che definisce il colore in base alla percezione dell'occhio umano piuttosto che al processo fotografico.

Fate un click sul pulsante tonalità /saturazione/toni chiari nella scheda correzione immagine per aprire la relativa finestra.



Trascinando ogni singolo cursore o immettendo un numero nel riquadro di testo, vengono eseguite le correzioni; che si riflettono nell'immagine visualizzata. Il cursore della tonalità ruota i colori dell'immagine nello spazio colore. L'estrema posizione a sinistra (-180°) corrisponde all'estrema posizione a destra (+180°). Fate un click sul pulsante Reset per annullare tutte le modifiche.



Alla base della finestra sono visualizzate due barre di campionatura colore. La barra superiore mostra lo spazio colore dell'immagine originaria, mentre quella inferiore visualizza le modifiche allo spazio colore.

Spazio colore originario  
Nuovo spazio colore

L'impostazione automatica regola automaticamente la saturazione senza alterare la tonalità e i toni chiari. Fate un click sul pulsante Reset per annullare tutte le modifiche.

### Note sullo scanner

Il controllo della tonalità non è uno strumento per il bilanciamento del colore. La modifica della tonalità si riflette in una nuova assegnazione di tonalità ad ogni colore in base al grado di rotazione nello spazio colore. Ad esempio, uno spazio colore molto semplice possiede tre colori: rosso, verde e blu. Immaginiamo di avere un granaio rosso accanto a un albero verde su un cielo blu: ruotando questa immagine nello spazio colore, i colori vengono riassegnati con una nuova tonalità che si basa sulla posizione ora assunta: in questo modo il granaio diventa verde, l'albero blu e il cielo rosso. Lo spazio colore HSB si comporta in modo simile, ma con molte più tonalità.

A differenza del controllo della luminosità nella finestra della luminosità/contrasto/bilanciamento del colore, il controllo dei toni chiari non modifica allo stesso grado la densità apparente dei colori. Ad esempio, aumentando in maniera sensibile i toni chiari, il blu non risulta così luminoso come il giallo.

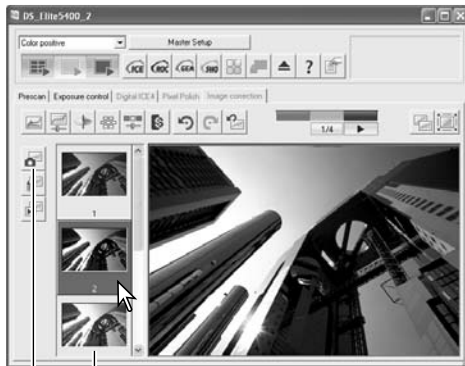


## Pulsante memorizzazione temporanea

Le correzioni apportate possono essere memorizzate temporaneamente, con immagini formato indice, durante la fase di correzione. Fate un click sul pulsante di memorizzazione temporanea nella barra degli strumenti per memorizzare l'immagine in uso con le correzioni al momento apportate.

Per tornare a una fase precedente di correzione, fate un click sull'immagine miniaturizzata nell'area di memorizzazione temporanea che corrisponde alla correzione desiderata.

L'immagine selezionata sostituisce quella in uso. Per cancellare una immagine di memorizzazione temporanea, fate un click per selezionarla e premete il tasto di cancellazione della tastiera.



Vista area memorizzazione temporanea  
Pulsante memorizzazione temporanea

## Salvataggio delle correzioni all'immagine

Tutte le correzioni applicate possono essere memorizzate come strumenti di correzione immagine. Lo strumento memorizzato può essere richiamato facilmente per una successiva applicazione.

Fate un click sul pulsante di salvataggio dello strumento di correzione immagine per memorizzare le impostazioni di correzione utilizzate per l'immagine.

Digitate il nome scelto per lo strumento e fate un click su OK per salvare le impostazioni applicate all'immagine.

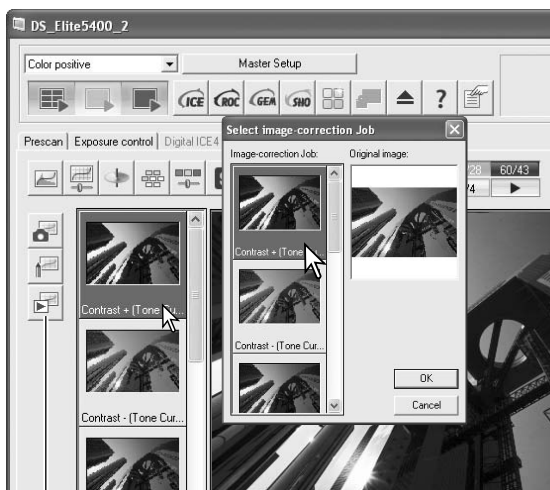


## Richiamo dello strumento di correzione immagine

Richiamate l'immagine da correggere nella finestra di correzione immagine. Fate un click sul pulsante richiamo dello strumento di correzione immagine per aprire la finestra di dialogo di selezione.

Fate un click per selezionare lo strumento di correzione immagine da richiamare; quindi fate un click su OK per applicare le impostazioni all'immagine in uso. Gli strumenti di correzione vengono aperti nell'area di memorizzazione temporanea: fate un click sull'immagine indice per applicare lo strumento di correzione immagine. Potrete richiamare più strumenti.

Per cancellare un file del tipo di utilizzo, aprite la finestra di richiamo ed evidenziate il file da cancellare, quindi premete il tasto Delete della tastiera per l'eliminazione.



Pulsante richiamo strumento correzione immagine

## Adeguamento del colore

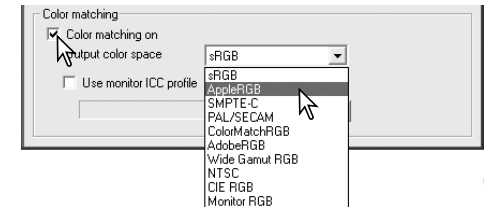
Nella finestra delle opzioni potrete specificare lo spazio colore uscita e il profilo ICC del monitor. Fate un click sul pulsante delle opzioni per aprire la finestra di dialogo.



## Impostazione dello spazio colore uscita

Fate un click sul riquadro di controllo di adeguamento del colore ON.

Nella lista a caduta, selezionate lo spazio colore uscita. Selezionate l'opzione Monitor RGB per usare uno specifico profilo di monitor (vedi oltre). Fate un click sul pulsante OK della finestra di dialogo delle opzioni per completare l'operazione.



### Note sullo scanner

**sRGB** - standard multimedia e Internet.

**Apple RGB** - standard di Apple

**SMPTE-C** - standard televisivo USA

**PAL/SECAM** - standard televisivo europeo

**ColorMatch RGB** - standard editoria

**Adobe RGB** - standard arti grafiche

**Wide-gamut RGB** - spazio colore specialistico.

**NTSC** - standard televisivo nipponico

**CIE RGB** - spazio colore specialistico

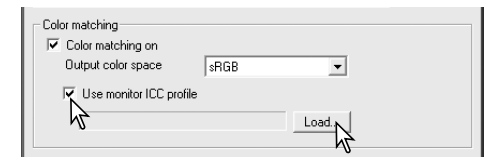
**Monitor RGB** - per usare il profilo del monitor

## Impostazione profilo ICC del monitor

Potrete usare specifici profili ICC del monitor scegliendoli nella finestra di dialogo delle opzioni nella sezione relativa all'adeguamento del colore. Fate riferimento al libretto di istruzioni del monitor per il nome del profilo. Questo profilo è utilizzabile come spazio colore uscita, vedi sopra.

Fate un click sul riquadro di controllo di utilizzo del profilo ICC del monitor.

Fate un click sul pulsante di richiamo del profilo ICC. Si apre la finestra di dialogo Open del sistema operativo.



Localizzate ed aprite il profilo ICC del monitor usato. Il profilo selezionato compare nella finestra delle opzioni; fate un click sul pulsante OK per impostare il profilo ICC e completare l'operazione.



I profili ICC del monitor sono posizionati nelle seguenti locazioni:

Windows 98, 98SE, Me: [Windows] > [System] > [Color]

Windows 2000: [WINNT] > [System32] > [Spool] > [Drivers] > [Color]

Windows XP: [Windows] > [System32] > [Spool] -> [Drivers] > [Color]

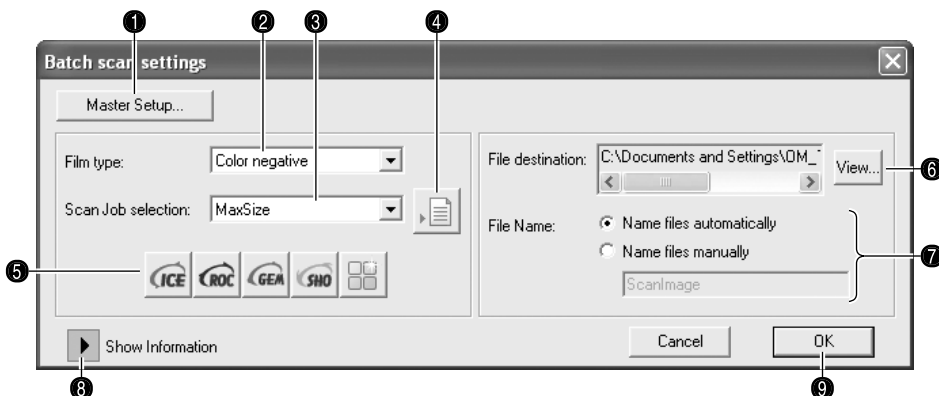
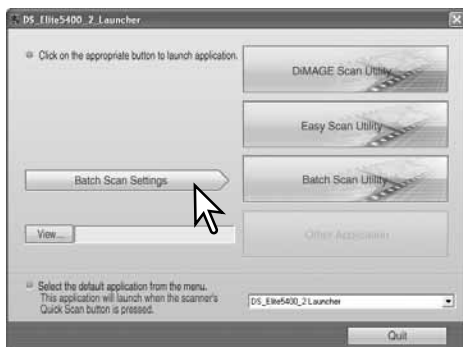
Mac OS 9: [System] > [ColorSync profile]

Mac OS X: [Library] > [ColorSync] > [Profiles] > [Displays]

## Batch scan utility

La funzione Batch Scan Utility (Scansione spezzone pellicola) è adatta per sottoporre a scansione un'ampia quantità di immagini, perché automaticamente esegue la scansione, l'elaborazione e il salvataggio di tutte le immagini del porta-pellicola. Batch Scan Utility viene aperto dal DIMAGE Scan Launcher (vedi p. 20).

Facendo un click sul pulsante Batch Scan Settings nella finestra di avvio, lo scanner viene inizializzato. Controllate che il coperchio anteriore dello scanner sia chiuso e che il porta-pellicola sia inserito.



1. Per creare e selezionare le opzioni di setup Master per l'elaborazione della serie (vedi p. 50).
2. Selezionate il tipo di pellicola nella lista a caduta (p. 28). Con Batch Scan non è possibile usare tipi diversi di pellicola per la stessa operazione.

3. Nella lista a caduta, selezionate il tipo di utilizzo della scansione. Sono utilizzabili anche file del tipo di utilizzo, vedi punto 4.
4. Fate un click sul pulsante di richiamo del tipo di utilizzo per aprire la relativa finestra di dialogo. Selezionate il file del tipo di utilizzo più adatto, quindi fate un click su OK per completare l'operazione. Per maggiori informazioni sui tipi di utilizzo vedi p. 32 e p. 64.



5. Per selezionare le funzioni Digital ICE, ROC, GEM, SHO, e la correzione immagine Pixel Polish, fate un click sul relativo pulsante. Leggete i paragrafi relativi a queste funzioni: Digital ICE (p. 35), Digital ROC (p. 51), Digital GEM (p. 52), Digital SHO (p. 53), e Pixel Polish (p. 36). Per le richieste di memoria, vedi p. 11. I parametri di queste funzioni possono essere modificati nella finestra di dialogo di impostazione di Batch Scan, vedi punto 8.

6. Per selezionare la destinazione delle immagini di scansione, fate un click sul pulsante View (Visualizza) per aprire la finestra di dialogo di ricerca del file. Usate la configurazione ad albero delle cartelle per trovare la cartella in cui memorizzare i file. Fate un click sulla cartella per selezionarla e quindi un click sul pulsante OK per completare l'operazione. La destinazione comparirà nella finestra delle impostazioni.



7. Selezionate i nomi dei file delle immagini ottenute da scansione. L'opzione automatica denomina i file in base alla data e all'ora di scansione; il nome del file inizia con DS seguito da cifre identificative di anno, mese, giorno, ora, minuti e secondi. Il nome DS050523134510 identifica un file ottenuto da scansione nel 2005, in maggio, il giorno 23 alle ore 1:45 e 10 secondi del pomeriggio. L'ora è registrata in base al formato delle 24 ore. L'opzione manuale usa il nome digitato nel riquadro di testo seguito da un numero di serie composto da quattro cifre aggiunte automaticamente.

8. Fate un click sul pulsante Show information per vedere i parametri di scansione. Per modificare le impostazioni avanzate, fate un click sul pulsante Batch Scan setup per aprire la finestra di dialogo di setup (vedi p. 68). Rifate un click sul pulsante per chiudere la finestra.



9. Fate un click sul pulsante OK per completare l'operazione e tornare alla finestra di avvio.

Facendo un click sul pulsante Batch Scan Utility nella finestra di avvio, lo scanner viene inizializzato. Quando compare il messaggio "Set-holder", inserite il porta-pellicola nello scanner; tutti i fotogrammi del porta-pellicola saranno sottoposti a scansione e memorizzati, quindi il porta-pellicola sarà espulso automaticamente.

Per eseguire la scansione di un nuovo gruppo di fotogrammi, sostituite lo spezzone di pellicola e reinserte il porta-pellicola nello scanner. Fate un click sul pulsante Batch Scan Utility per avviare la nuova scansione. Lo scanner deve essere inizializzato solo una volta.



Se il Batch Scan Utility è collegato con il pulsante Quick Scan del menu a caduta alla base della finestra di avvio, lo scanner si inizializza la prima volta che viene premuto il pulsante Quick Scan, quindi compare il messaggio di inserimento del porta-pellicola. Per sottoporre a scansione più gruppi di immagini, sarà sufficiente inserire il porta-pellicola e premere il pulsante Quick Scan.



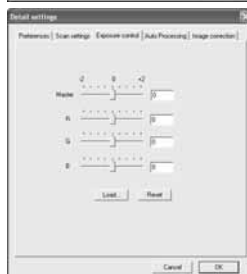
Il pulsante delle impostazioni Batch Scan apre la finestra di dialogo di setup (vedi punto 8 a p. 67).

La finestra delle opzioni permette di modificare le impostazioni dello scanner. Vedi p. 40 per maggiori informazioni sulle opzioni di scansione e p. 65 per la funzione di adeguamento del colore.

Nel salvataggio di immagini Batch Scan in formato PICT, se il file supera i 4096 pixel il file sarà salvato automaticamente in formato TIFF.



La finestra delle opzioni permette di tagliare automaticamente l'immagine e impostare le dimensioni in uscita e la risoluzione. Per maggiori informazioni sul taglio automatico, vedi p. 31. Vedi pp. 32 e 46-49 per istruzioni su come eseguire, salvare e richiamare impostazioni di scansione.



La finestra delle opzioni permette inoltre di l'esposizione di scansione. Vedi p. 42 per istruzioni su come eseguire e salvare impostazioni esposimetriche.



Potrete impostare i parametri delle funzioni di elaborazione automatica Digital ROC (p. 51), Digital GEM (p. 52), Digital SHO (p. 52) e Pixel Polish (p. 36).



La finestra di correzione consente di specificare le elaborazioni da applicare alle immagini di scansione. Vedi p. 64 per informazioni sul richiamo di strumenti di correzione immagine.

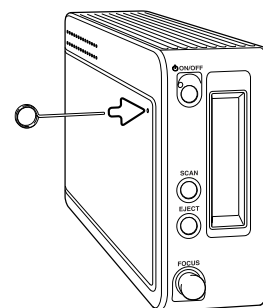
Le funzioni automatiche permettono di correggere automaticamente le immagini prodotte da scansione: le opzioni diagramma dei toni e istogramma migliorano il colore e il contrasto; le opzioni luminosità, contrasto e bilanciamento del colore ottimizzano contrasto e luminosità; con le opzioni tonalità, saturazione e toni chiari si perfeziona la saturazione.

## Appendice

### Soluzione di possibili problemi

Troverete qui la soluzione a problemi che possono verificarsi con lo scanner. Per inconvenienti di maggior rilievo o in caso di danni all'apparecchio, o se l'inconveniente dovesse verificarsi con una certa frequenza, rivolgetevi al rivenditore di fiducia o a un Centro specializzato Konica Minolta.

SINTOMO O MESSAGGIO	SOLUZIONE
All'avvio del software compare il messaggio: impossibile la conferma di connessione con lo scanner	Controllate il corretto inserimento del cavo nel computer e nello scanner. Spegnete e riaccendete lo scanner. Fate un click su OK per continuare.
Compare il messaggio di errore sconosciuto: controllare che il software DiIMAGE Scan sia chiuso.	Chiudete tutte le altre applicazioni DiIMAGE Scan. Se il problema si riverifica, spegnete e riavviate il computer.
Il software Utility si blocca o il tempo di scansione si allunga sensibilmente	Spegnete lo scanner. Chiudete l'applicazione di elaborazione in uso e aumentate la sua allocazione di memoria. Riavviate il computer e riaccendete lo scanner.
Nella scansione di pellicole negative a colori le immagini hanno dei colori non aderenti al vero	Controllate la scelta di opzione pellicola negativa a colori nella finestra principale del software e fate una nuova scansione dell'immagine; o bilanciate il colore con gli strumenti di elaborazione immagine. Se il problema persiste, reinstallate il software DiIMAGE Scan Utility.
L'immagine di scansione non è nitida	Selezionate l'autofocus nella finestra delle opzioni, usate l'AF localizzato o la messa a fuoco manuale.
Usando il selettore di messa a fuoco manuale l'immagine non è nitida. Il cursore compare nella finestra di dialogo di messa a fuoco manuale.	Attivate la funzione di selettore di messa a fuoco manuale nella finestra di dialogo delle opzioni.
Durante la scansione compare il messaggio di impossibilità di verifica della posizione home	Il porta-pellicola è stato ostacolato durante la scansione. Spegnete lo scanner e riavviate il computer.
La spia dell'indicatore pulsa rapidamente	La porta dello scanner era aperta durante il setup. Richiudetela e spegnete lo scanner. Riaccendete lo scanner e riavviate il software.
Compare il messaggio: imposta il porta-pellicola	Reinserite il porta-pellicola nello scanner.
Compare il messaggio di memoria insufficiente	Aumentate la richiesta di memoria per l'applicazione ospite. Se avete effettuato scansioni multiple, chiudete e riavviate l'applicazione ospite.
L'immagine visualizzata in anteprima presenta colori non aderenti al vero	Estraete il porta-pellicola e chiudete la porta dello scanner. Premete i tasti Shift + Ctrl + I (Windows) o Command + shift + I (Macintosh) per inizializzare lo scanner.



### Chiusura manuale del coperchio dello scanner

Se il coperchio dello scanner non dovesse chiudersi automaticamente, dovrete chiuderlo manualmente con l'apposito strumento di reset fornito a corredo. Inserite lo strumento nell'apposita fessura laterale dello scanner fino a sbloccare il coperchio. Non forzate l'inserimento dello strumento di reset nello scanner.

## Supporto tecnico

Per qualsiasi informazione inerente l'installazione, le precauzioni per l'interfaccia USB, la compatibilità del prodotto, vi invitiamo a contattare il vostro negoziante di fiducia. Qualora il negoziante non sia in grado di aiutarvi, rivolgetevi al Centro specializzato Konica Minolta. Se chiamate il Centro specializzato Konica Minolta, ricordate di tenere a portata di mano i seguenti dati informativi:

1. Marca e modello del vostro computer, sistema operativo installato
2. RAM disponibile per le applicazioni e spazio su hard-disk
3. Altre unità USB collegate.
4. Numero di versione del DiIMAGE Scan Utility. Per visualizzare il numero di versione, posizionate il mouse sulla barra di stato della finestra principale.
5. Descrizione del problema
6. Messaggio che compare sullo schermo quando si verifica il problema
7. Frequenza del problema.

## Profili colore dello scanner

I profili colore degli scanner vengono installati automaticamente con il software DiIMAGE Scan Utility. Questi profili sono stati inclusi per consentire avanzate operazioni di adeguamento del colore con conversioni profilo-a-profilo nelle applicazioni di elaborazione delle immagini più sofisticate o DTP. MLTF5400\_2.icc è adatto per pellicole positive sottoposte a scansione con profondità colore 8-bit o 16-bit, mentre MLTF5400\_2p.icc per pellicole positive sottoposte a scansione con profondità colore 16-bit lineari. I profili sono installati nelle seguenti locazioni:

Windows 98, 98SE, Me: [Windows] > [System] > [Color]

Windows 2000: [WINNT] > [System32] > [Spool] > [Drivers] > [Color]

Windows XP: [Windows] > [System32] > [Spool] -> [Drivers] > [Color]

Mac OS 9: [System] > [ColorSync profile]

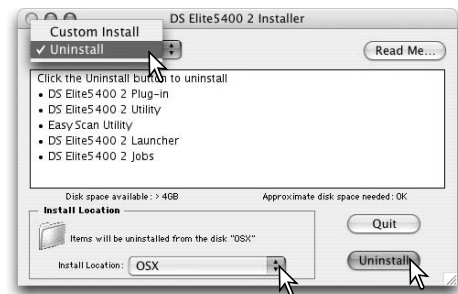
Mac OS X: [Library] > [ColorSync] > [Profiles]

## Come disinstallare il software DiIMAGE Scan

Con Windows, selezionate Remove DiIMAGE Scan Elite 5400 2 nella cartella DiIMAGE Scan dell'opzione Program del menu di avvio. Seguite le istruzioni che compaiono nella finestra per eseguire l'operazione.

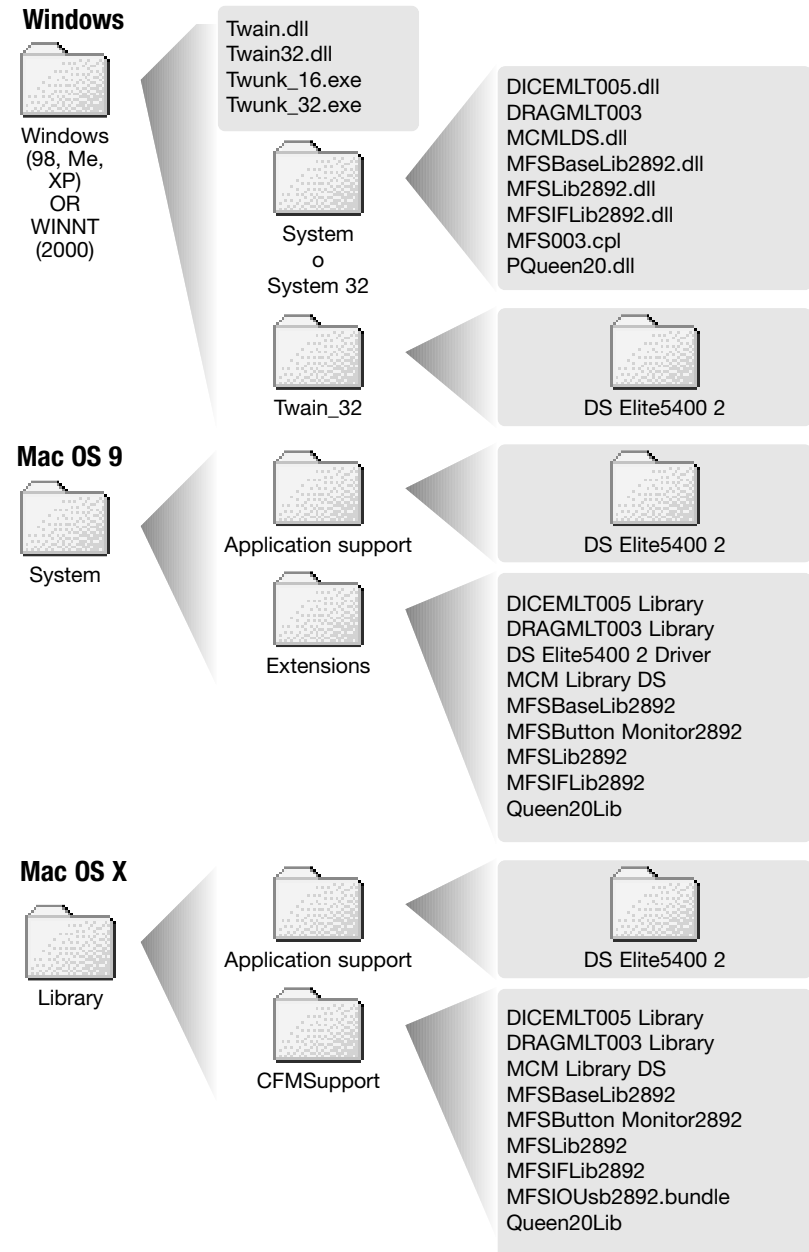


Per disinstallare il software DiIMAGE Scan Utility da un computer Macintosh, inserite il CD-ROM DiIMAGE Scan nel drive per CD-ROM e ripetete la procedura dell'installazione facendo attenzione a selezionare l'opzione Uninstall nella lista della finestra di dialogo dell'installatore. Controllate la locazione del software. Fate un click sul pulsante Uninstall per rimuovere il software dal computer.



## File e cartelle installate

I seguenti file e cartelle contrassegnati da un campo grigio vengono installati nel sistema del computer contemporaneamente al software DiIMAGE Scan Utility. Per maggiori informazioni sulla locazione e i nomi dei profili scanner installati, vedi p. 70.



## Verifica dell'installazione del software con Windows

Se lo scanner è stato collegato al computer prima di aver installato il software DiMAGE Scan Utility, il computer potrebbe non riconoscere lo scanner. Attenetevi alle seguenti istruzioni per verificare che il driver sia stato installato correttamente.

1. Fate un click con il tasto destro del mouse sull'icona My computer (Risorse del computer). Nel menu a comparsa selezionate Proprietà.
2. **Windows 2000 e XP:** selezionate l'etichetta Hardware nella finestra delle proprietà e fate un click sul pulsante dell'unità principale.  
**Windows 98 e Me:** fate un click sull'etichetta dell'unità principale nella finestra delle proprietà.
3. Il file del driver deve essere posizionato nella locazione del dispositivo di elaborazione immagini nell'unità principale. Fate un click sulla locazione per visualizzare i file. Il dispositivo di elaborazione immagini è identificato come "DiMAGE Scan Elite5400 2".

Se il file non risulta nella locazione del dispositivo di elaborazione immagini, aprite la locazione degli altri dispositivi dell'unità principale: se il file "DiMAGE Scan Elite5400 2" risulta nell'elenco, attenetevi alle seguenti istruzioni per cancellare il driver.

1. Fate un click per selezionare il driver da cancellare.
2. **Windows 2000 e XP:** fate un click sul pulsante Action per visualizzare il menu a comparsa. Selezionate l'opzione di disinstallazione. Si apre la finestra di richiesta di conferma. Fate un click sul pulsante Yes, per confermare la rimozione del driver dal sistema.  
**Windows 98 e Me:** fate un click sul pulsante Remove. Si apre la finestra di richiesta di conferma. Fate un click sul pulsante Yes, per confermare la rimozione del driver dal sistema.
3. Riavviate il computer. Controllate che il driver sia nella corretta locazione seguendo la procedura indicata nella parte iniziale di questa pagina.

Con sistema operativo Windows XP, quando lo scanner viene collegato al computer compare la segnalazione di rilevazione di nuovo hardware. Fate un click sul pulsante Next. Quando compare il messaggio "not passed Windows Logo testing" (non superata verifica logo Windows), fate un click sul pulsante "Continue" (Proseguì) per completare l'installazione dello scanner (vedi p. 17).

Con sistemi operativi Windows 98, 98SE o 2000 Professional, quando lo scanner viene collegato al computer compare per alcuni istanti la segnalazione di rilevazione di nuovo hardware. Non è necessaria alcuna operazione. Con Windows 2000, può comparire il messaggio "Digital Signature Not Found..." (Firma digitale non rilevata...). Fate un click sul pulsante "Yes" per completare l'installazione dello scanner.

## Caratteristiche tecniche

Sistema di scansione:	Pellicola mobile, sensore fisso, a passaggio singolo
Tipi pellicola:	Negative/ positive, a colori e monocromatiche
Formati pellicola:	pellicole 35mm
Dimensioni di scansione:	25.06 x 37.25mm (5328 x 7920 pixels), area scansione porta-pellicola 35mm: 24mm x 36mm
Risoluzione ottica in entrata:	5400 dpi
Sensore immagine:	CCD colori primari a 3 linee con 5340 pixel per linea
Conversione A/D:	16 bit
Profondità colore:	8 bit e 16 bit per canale colore
Gamma dinamica:	4.8 (valore teorico)
Illuminazione:	LED bianco
Messa a fuoco:	Autofocus, AF localizzato, messa a fuoco manuale
Interfaccia:	USB 2.0 (compatibile USB 1.1)
Assorbimento:	Max 20W
Dimensioni (L x A x P):	70 x 165 x 345 mm 2.8 x 6.5 x 13.6 in
Peso (circa):	1.5 kg
Condizioni operative:	Temperatura 10 - 35°C, umidità 15-85% senza condensa
Condizioni di conservazione:	Temperatura -20 - 60°C, umidità 10-85% senza condensa
Tempi di scansione (approssimativi):	Indice di scansione : 12 sec. (Windows), 15 sec. (Macintosh OS) Scansione preliminare: 8 sec. (Windows), 9 sec. (Macintosh OS) Scansione: 25 sec. (Windows), 30 sec. (Macintosh OS)
Condizioni di verifica:	Il tempo di scansione varia in relazione alle opzioni impostate. Il tempo di scansione di pellicole negative può essere più lungo di quello per pellicole positive. Con porta-diapositive montate, pellicola positiva a colori, senza esposizione automatica, senza autofocus, senza correzione immagine, scansione 5400dpi 8-bit. Windows: Pentium IV 3.2 GHz, Windows XP Professional, 1.0GB RAM, 50GB di spazio su hard disk, porta USB 2.0 incorporata, Adobe Photoshop ver. 7.0.1. memoria allocata all'applicazione: 80% Macintosh: PowerPC G5 Dual 2 GHz, Mac OS X 10.3.6, 1.5GB RAM, 63GB di spazio su hard disk, porta Apple USB 2.0, Adobe Photoshop ver. 7.0.1. memoria allocata all'applicazione: 80%

Le caratteristiche indicate si basano sulle ultime informazioni disponibili al momento della stampa e possono essere sottoposte a modifica senza alcun preavviso.

## Lista file tipi di utilizzo

I tipi di utilizzo possono essere usati per eseguire scansioni in base all'uso finale dell'immagine. Vedi p. 32 per la selezione dell'uso finale dell'immagine. La seguente tabella elenca i parametri di file tipi di utilizzo disponibili con lo scanner.

CATEGORY	JOB NAME	INPUT RES.	OUTPUT RES.	MAG.	UNIT	INPUT SIZE		INPUT LOCK	OUTPUT SIZE		OUTPUT LOCK
						W	H		W	H	
Default	Default	1350	300	450	pixel	1980	1332	OFF	1980	1332	OFF
ColorLaserPrinter	A4Full	5028	600	838	mm	35.44	25.06	OFF	297	210	ON
	A4Half	3544	600	590	mm	35.59	25.08	OFF	210	148	ON
	A4Quarter	2514	600	419	mm	35.32	25.06	OFF	148	105	ON
	LetterFull	5169	600	861	inch	1.27	0.99	OFF	10.9	8.5	ON
	LetterHalf	3478	600	579	inch	1.47	0.94	OFF	8.5	5.45	ON
	LetterQuarter	2585	600	430	inch	1.27	0.99	OFF	5.45	4.25	ON
Photosensitive	A3Full	4741	400	1185	mm	35.44	25.06	OFF	420	297	ON
	A4Full	3352	400	838	mm	35.44	25.06	OFF	297	210	ON
	A5Full	2362	400	590	mm	35.59	25.08	OFF	210	148	ON
	LetterFull	3446	400	861	inch	1.27	0.99	OFF	10.9	8.5	ON
	LetterHalf	2319	400	579	inch	1.47	0.94	OFF	8.5	5.45	ON
	LetterQuarter	1723	400	430	inch	1.27	0.99	OFF	5.45	4.25	ON
	8x10	3244	400	811	inch	1.23	0.99	OFF	10	8	ON
	11x14	4453	400	1113	mm	31.99	25.07	OFF	356	279	ON
	10x12	4055	400	1013	mm	30.11	25.07	OFF	305	254	ON
	Photo5x7	2028	400	507	mm	35.11	25.05	OFF	178	127	ON
	PostCard4x6	1637	400	409	inch	1.47	0.98	OFF	6	4	ON
	Ink-Jet & Dye-SubPrinter	SuperB	3938	300	1312	mm	36.81	25.08	OFF	483	329
A3Full		3555	300	1185	mm	35.44	25.06	OFF	420	297	ON
A4Full		2514	300	838	mm	35.44	25.06	OFF	297	210	ON
A4Half		1772	300	590	mm	35.59	25.08	OFF	210	148	ON
A4Quarter		1257	300	419	mm	35.32	25.06	OFF	148	105	ON
LetterFull		2585	300	861	inch	1.27	0.99	OFF	10.9	8.5	ON
LetterHalf		1739	300	579	inch	1.47	0.94	OFF	8.5	5.45	ON
LetterQuarter		1293	300	431	inch	1.26	0.99	OFF	5.45	4.25	ON
Photo4x6		1208	300	402	mm	37.31	24.88	OFF	150	100	ON
Photo3x5		1066	300	355	mm	35.77	25.07	OFF	127	89	ON
Photo5x7		1521	300	507	mm	35.11	25.05	OFF	178	127	ON
WebPage	1240x836	848	72	1177	pixel	1240	836	OFF	1240	836	ON
	1112x750	761	72	1056	pixel	1112	750	OFF	1112	750	ON
	984x663	672	72	933	pixel	984	663	OFF	984	663	ON
	792x534	542	72	752	pixel	792	534	OFF	792	534	ON
	760x512	519	72	720	pixel	760	512	OFF	760	512	ON
	600x404	410	72	569	pixel	600	404	OFF	600	404	ON
	320x240	338	72	469	pixel	320	240	OFF	320	240	ON
PhotoCD	PhotoCD2048x3072	2095	300	698	pixel	3072	2048	OFF	3072	2048	ON
	PhotoCD1024x1536	1048	300	349	pixel	1536	1024	OFF	1536	1024	ON
	PhotoCD512x768	524	300	174	pixel	768	512	OFF	768	512	ON
Screen	1920x1200	1310	72	1819	pixel	1920	1200	OFF	1920	1200	ON
	1600x1200	1217	72	1690	pixel	1600	1200	OFF	1600	1200	ON
	1280x1024	1038	72	1441	pixel	1280	1024	OFF	1280	1024	ON
	1280x960	973	72	1351	pixel	1280	960	OFF	1280	960	ON
	1152x870	882	72	1225	pixel	1152	870	OFF	1152	870	ON
	1024x768	779	72	1081	pixel	1024	768	OFF	1024	768	ON
	832x624	633	72	879	pixel	832	624	OFF	832	624	ON
	800x600	609	72	845	pixel	800	600	OFF	800	600	ON
	640x480	487	72	676	pixel	640	480	OFF	640	480	ON
Document	A4Half	425	72	590	mm	35.59	25.08	OFF	210	148	ON
	A4Quarter	338	72	469	mm	31.56	22.39	OFF	148	105	ON
	A4Eighth	338	72	469	mm	22.39	15.78	OFF	105	74	ON
	LetterHalf	418	72	580	inch	1.47	0.94	OFF	8.5	5.45	ON
	LetterQuarter	338	72	469	inch	1.16	0.91	OFF	5.45	4.25	ON
	LetterEighth	338	72	469	inch	0.91	0.58	OFF	4.25	2.72	ON
FilmRecorder	4K	2793	2400	116	pixel	4096	2731	OFF	4096	2731	ON
	2K	1397	2400	58	pixel	2048	1365	OFF	2048	1365	ON
DigitalCameraImageSize	0.3-Megapixel	487	72	676	pixel	640	480	OFF	640	480	ON
	0.8-Megapixel	779	72	1081	pixel	1024	768	OFF	1024	768	ON
	1.3-Megapixel	1038	72	1441	pixel	1280	1024	OFF	1280	1024	ON
	2-Megapixel	1217	72	1690	pixel	1600	1200	OFF	1600	1200	ON
	3-Megapixel	1557	72	2162	pixel	2048	1536	OFF	2048	1536	ON
	4-Megapixel	1728	72	2400	pixel	2272	1704	OFF	2272	1704	ON
	5-Megapixel	1946	72	2702	pixel	2560	1920	OFF	2560	1920	ON
	6-Megapixel	2141	72	2973	pixel	2816	2112	OFF	2816	2112	ON
8-Megapixel	2482	72	3447	pixel	3264	2448	OFF	3264	2448	ON	